ASJA AMBIENTE ITALIA Bilancio Consolidato 2019





INDICE

ORGANI SOCIALI	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
STATO PATRIMONIALE	18
CONTO ECONOMICO	20
RENDICONTO FINANZIARIO	21
NOTA INTEGRATIVA	22
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	

Tutti i valori economici, se non diversamente specificato, sono espressi in Euro.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Agostino Re Rebaudengo (President and CEO)

Tommaso Cassata (COO)

Guido Corbò (CFO) Emilio Re Rebaudengo

Gian Maria Rossi Sebastiano (CTO)

Collegio Sindacale

Mario Del Sarto (President)

Enrico Bonicelli

Leonardo Cuttica

Società di Revisione

EY spa

Relazione sulla Gestione

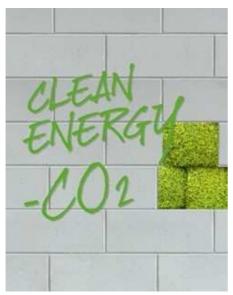
Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato di Asja Ambiente Italia spa (Capogruppo) al 31 dicembre 2019 che sottoponiamo al Vostro esame per l'approvazione registra un Utile di € 4.323.737 al netto degli stanziamenti a carico dell'esercizio. Sono state consolidate, con il metodo integrale, tutte le partecipate controllate e con il metodo al patrimonio netto le collegate di cui all'Allegato A. Si precisa che questo Bilancio Consolidato è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dagli articoli costituenti la Sezione IX del Capo del Titolo V del Libro V del Codice civile.

Si fa presente che la società si è avvalsa del disposto di cui all'art. 106 comma 1 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia") convertito, con modificazioni, in legge dall' art. 1, comma 1, L. 24 aprile 2020, n. 27, il quale prevede che: "In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del Codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio".

La norma in esame è stata introdotta dal legislatore per far fronte all'emergenza in corso dovuta alla diffusione del virus Covid-19 e ha consentito al Consiglio di Amministrazione della società di procedere alla convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio a prescindere dalle ulteriori condizioni stabilite dal secondo comma dell'articolo 2364 c.c.

Il Gruppo Asja



Il Gruppo Asja dal 1995 progetta, costruisce e gestisce impianti per la produzione di energia elettrica e biometano da fonti rinnovabili (sole, vento e biogas). Con più di 180 MW di potenza installata in Italia, Cina, Colombia e Brasile, genera ogni anno oltre 600 GWh di energia verde sufficienti a soddisfare il fabbisogno energetico di 900.000 persone. La produzione di biometano è l'orizzonte di sviluppo nonché la naturale evoluzione dell'esperienza e delle competenze maturate in oltre 25 anni di attività nella valorizzazione energetica del biogas da discarica, con più di 60 impianti a biogas progettati, costruiti e gestiti. Asja ha infatti emesso a dicembre 2019 un Green Bond che consentirà la

realizzazione di nuovi impianti per la produzione di biometano e compost di qualità dalla Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU), avvalendosi delle tecnologie più avanzate che consentono di sfruttare al massimo le potenzialità degli scarti attraverso la produzione di energia rinnovabile (biometano) e ammendante agricolo (compost). Asja opera anche nel settore dell'efficienza energetica, producendo e commercializzando la linea di microcogeneratori ad alto rendimento

TOTEM. Evoluzione del primo microcogeneratore al mondo realizzato dal Centro Ricerche Fiat nel 1977, il TOTEM si pone oggi ai vertici della sua categoria con una classe di efficienza A+++ ed emissioni di NOx nove volte inferiori rispetto alle caldaie meno inquinanti. Coerentemente con la sua mission, Asja offre un servizio di riduzione delle emissioni su base volontaria. Con il sistema Asja -CO, è possibile annullare le emissioni climalteranti conseguenti alle proprie attività tramite l'acquisto di crediti di carbonio generati dalla produzione di energia rinnovabile negli impianti dell'azienda. Asja partecipa attivamente all'interno di consigli e comitati tecnici delle principali associazioni di categoria quali Elettricità Futura, FISE Assoambiente, Anigas, Kyoto Club e Key Energy e delle più rilevanti associazioni e circoli nazionali quali Confindustria, The European House Ambrosetti e Aspen Institute. Asja crede nel valore della cultura e dell'educazione ambientale e si impegna a diffonderla. Per questo sostiene la Fondazione per l'arte contemporanea Sandretto Re Rebaudengo, il festival cinematografico internazionale CinemAmbiente e il MACA - Museo A come Ambiente di Torino, il primo museo in Europa interamente dedicato a temi ambientali. In oltre 25 anni di attività, Asja si è trasformata in un Gruppo con oltre 200 dipendenti, mantenendo l'apertura al cambiamento che la contraddistingue, sempre con uno squardo al futuro.

L'attività all'estero



Nel corso del 2019, Asja ha richiesto ed ottenuto la concessione per realizzare un impianto nuovo in regime di Generazione Distribuita (Geração Distribuita – GD). È stata quindi costituita, nel corso del 2019, la società Asja Sabarà GD Ltd, SPV del gruppo Asja Brasil che sta realizzando il nuovo impianto della potenza di circa 3 MW. La GD consente un rapporto diretto tra produttore e cliente finale alla stregua dei contratti PPA (Power Purchase Agreement); Sono stati definiti i contratti con i clienti interessati all'acquisto dell'energia ed è stato avviato l'iter autorizzativo e di connessione alla rete. I lavori di costruzione inizieranno a gennaio 2020 e il nuovo impianto, in regime di GD, entrerà

in esercizio nel secondo trimestre del 2020. Con l'affiancamento di questa nuova unità produttiva alla precedente già in esercizio la potenza nominale complessiva del sito di Sabarà sarà pari a 10 MW. Nel mese di maggio 2019 si è completata la costruzione ed è entrato in esercizio l'impianto di João Pessoa (Stato del Paraiba) della potenza nominale di circa 5 MW. L'obiettivo per il 2020 è di ottenere i permessi per ampliare l'impianto, con l'installazione di un ulteriore gruppo generatore che porterà la potenza nominale complessiva a 5,704 MW. Nel mese di luglio 2019 si è completata la costruzione ed è entrato in esercizio l'impianto di Jaboatão dos Guararapes (Stato del Pernambuco) della potenza nominale di 11,5 MW. Si è inoltre proceduto al potenziamento dell'impianto con l'installazione ed avviamento in

esercizio di altri due motori nel mese di novembre 2019 che hanno portato la potenza installata complessiva dell'impianto a oltre 14MW. Avendo riscontrato un'ulteriore costante disponibilità di biogas prodotto dalla discarica in eccesso rispetto all'attuale capacità di valorizzazione dell'impianto, nel corso del 2020si procedere all'installazione di ulteriori due gruppi generatori nel terzo trimestre del 2020, la potenza complessiva supererà quindi i 17MW, rendendo il sito di Jaboatão il più grande nella storia di Asja e uno degli impianti di maggiori dimensioni dell'America latina. In Cina, l'impianto di Shenyang ha centrato gli obiettivi di budget. Nel corso del 2019 si è siglato un contratto con un impianto di digestione anaerobica dei rifiuti organici realizzato nelle vicinanze del sito produttivo di Asja Shenyang in base al quale il biogas generato verrà avviato a valorizzazione energetica nella centrale Asja. Si sono inoltre ulteriormente completate le operazioni di revamping dell'impianto e la progressiva sostituzione dei motori a fine vita precedentemente installati (JDEC) con motori a più elevata performance ed affidabilità Jenbacher. Nel corso dell'anno 2020, alla luce delle migliorie di gestione del biogas e del contratto di fornitura del biogas del vicino impianto di biodigestione, si procederà al potenziamento della linea di connessione alla locale rete di distribuzione permettendo di sfruttare a pieno le potenzialità del sito. L'attuale potenza installata pari a 4,5 MW verrà nel corso dell'anno 2020 incrementata a 7,0 MW. Prosegue l'attività della società colombiana Electrimapiri S.A. che produce e distribuisce energia elettrica in zone non interconnesse alla rete elettrica Nazionale della Colombia.

L'attività di Asja Ambiente Italia

Il settore biogas e biomasse



Nel primo semestre del 2019 è stata avviata la sezione dell'impianto di upgrading a servizio dell'impianto di digestione anaerobica della FORSU situato sul territorio della città di Foligno (Pg). L'impianto produce circa 4 milioni di metri cubi di biometano all'anno. Nel secondo semestre 2019 è stato avviato l'impianto di digestione anaerobica sito nel comune di Tuscania (Vt) che tratta 40.000 t/anno di FORSU e produce circa 6.400 MWh all'anno di energia elettrica. Sono state inoltre completate le attività di costruzione dell'impianto di digestione anaerobica della FORSU sito nel comune di Anzio (Rm), che sarà avviato agli inizi di gennaio 2020, per la produzione di circa 3.5 milioni

di metri cubi all'anno di biometano. Nel corso del 2019, la società Pianobio srl, di proprietà di Asja al 50%, (l'altro socio è la Società Cassagna srl), ha svolto la progettazione per l'ampliamento dell'impianto di Pianezza (To), già autorizzato dalla Città Metropolitana di Torino per il trattamento di 40.000 tonnellate di FORSU e la produzione di biometano. Il cantiere è iniziato. Sempre nell'ambito

del settore valorizzazione della FORSU, Asja ha acquisito il 55% delle quote della società CH4 srl per la realizzazione di due impianti di digestione anaerobica della FORSU nei comuni di Marsala (TP) e Biancavilla (CT) e ha ottenuto l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di biometano da FORSU sito nel Comune di Legnano (Mi) di capacità 40.000 t/anno di FORSU, il cui cantiere inizierà nel primo semestre del 2020. Oltre ad essere impegnati nella gestione delle commesse precedentemente esposte, Asja è alla ricerca anche di nuove iniziative. Per quanto riguarda invece il settore del biogas da discarica, Asja è stata la prima società in Italia a riconvertire un impianto di valorizzazione energetica del biogas da discarica in un impianto che produrrà circa 6 milioni di metri cubi all'anno di biometano. Il cantiere, iniziato nel secondo semestre del 2019, verrà completato nei primi mesi del 2020. Asja continua a mantenere la leadership nel biogas da discarica in Italia.

Il settore eolico



Nell'esercizio 2019 è stato completato l'ampliamento di due impianti già in esercizio ubicati in Sicilia per una potenza nominale pari a 4 MW complessivi. Tale operazione è stata possibile in attuazione alle procedure operative del GSE per la "Gestione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici ammessi agli incentivi" del 20 dicembre 2017. Procedura emanata per migliorare le performance e la resa energetica degli impianti in esercizio in ossequio alle linee guida europee e dal PNIEC (Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima). Relativamente ai progetti Ready to Build autorizzati nel corso del 2016, Asja ha concluso un accordo

con Eni per la cessione di tre progetti eolici in Puglia per una potenza totale pari a 35,2 MW.

Asja, oltre ad essere responsabile della progettazione e della messa in esercizio di detti impianti, avrà la gestione e manutenzione degli stessi.

Il settore fotovoltaico



Nel 2019 Asja si è concentrata sulla gestione degli esistenti 14 impianti in esercizio, distribuiti su tutto il territorio nazionale per una potenza installata complessiva pari a circa 12 MW. In merito allo sviluppo di nuove iniziative, si sta valutando la realizzazione di nuovi impianti a servizio degli autoconsumi dei propri impianti FORSU o di grandi dimensioni per essere sostenibili in un mercato in *grid parity*.

La Ricerca



Nel 2019 il settore Ricerca e Innovazione di Asja è capofila del progetto SATURNO, finanziato dalla Regione Piemonte per un importo di circa 5.645.000 € "Scarti organici e anidride carbonica trasformati in carburanti, fertilizzanti e prodotti chimici; applicazione concreta dell'economica circolare". Obiettivo del progetto, il cui termine è previsto nel 2022, è di contribuire alla creazione di più filiere di recupero del valore dagli scarti dei rifiuti organici e dalla CO₂, con effetti sia ambientali sia economici negli ambiti urbani e industriali. In particolare, sarà approfondito lo studio sui rifiuti di plastica, che si trovano nella raccolta differenziata dell'organico (il cosiddetto "sovvallo

plastico"), studiandone la caratterizzazione e il possibile utilizzo nel settore automotive, oppure come fonte energetica per la produzione di biocombustibili (gas da biodegradazione accelerata o pirolisi). La filiera dell'anidride carbonica prevedrà lo sviluppo di materiali sorbenti ovvero capaci di immagazzinare la CO₂ prodotta dalla combustione dei motori endotermici. La CO₂ verrà quindi valorizzata attraverso la conversione chimica e biochimica a biocombustibile e sostanze di base per l'industria chimica (metanolo, etanolo, butanolo e acetone). All'interno della filiera dei rifiuti organici sarà anche valutata la possibilità di estrarre composti organici, quali acidi umici e fulvici, nonché l'utilizzo del compost risultante dal processo di digestione anaerobica come stallatico per allevamenti biologici. Nel corso dell'anno il progetto a finanziamento europeo H2020 Engicoin (microbial factories per la produzione di PHA, acetone e acido lattico), avente l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) come

capofila, ha visto proseguire le attività di laboratorio per l'ottimizzazione dei processi di produzione dei biopolimeri e delle bioplastiche derivate da processi biologici, dando inizio alla fase di progettazione e realizzazione degli impianti pilota, sui quali Asja realizzerà nel corso del prossimo biennio le analisi di Life Cycle Assessment (LCA) e fattibilità tecnico economica, fondamentali per collegare la ricerca al mercato. Il progetto PROMETEO, volto allo sviluppo di un impianto di produzione di biometano - mediante assorbimento fisico della CO₂- frutto della collaborazione tra Asja (capofila) e Ricerca sul Sistema Energetico (RSE), ha concluso la sua fase di progettazione, realizzazione e installazione dell'impianto pilota realizzato nel nostro impianto biogas di Sommariva Perno (CN). Sono in corso gli studi per valutare l'efficienza tecnica e tecnologica del sistema di cattura della CO, a cui faranno seguito le analisi di fattibilità economica per valutare la realizzazione di impianti per la cattura e sequestro della CO, da biogas in full scale industriale. La convenzione tra Asja e l'Environment Park – Parco scientifico e tecnologico per l'ambiente – è stata rafforzata grazie ad un accordo di consulenza tecnico-scientifica, siglato al fine di favorire lo sviluppo eco-compatibile del territorio piemonte se e la diffusione dell'innovazione per l'uso sostenibile delle risorse. Nell'ottica di cost saving della filiera valorizzazione dei rifiuti organici urbani in biometano negli impianti di digestione anaerobica di Foligno, Anzio e Tuscania, sono cominciate le attività di ricerca sulle potenzialità della pirolisi e della pirogassificazione dei sovvalli plastici. È ancora in fase di valutazione da parte dei promotori il progetto, a finanziamento nazionale, Percival per lo sviluppo di una bioraffineria, coordinato dal Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Scarl, presentato nel corso del 2017. È continuata, seppur in misura ridotta, la collaborazione tra Asja, Mogu e il Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università di Torino, al fine di valutare la produzione di pannellatura coibentante e fonoassorbente a partire dal digestato ottenuto dal trattamento anaerobico dei rifiuti organici urbani miscelato con biomasse agricole residuali. Nell'ambito degli sviluppi per l'efficienza energetica, utile è stata la ricerca sulla tecnologia solid state per la produzione di energia termica ed elettrica con sistemi ottici, svolto con RSE e l'Università di Pavia.

TOTEM



Le attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'anno 2019 hanno riguardato in particolare lo sviluppo di una nuova gamma di modelli microcogeneratori, Totem 3.0, e l'avvio dello sviluppo denominato TOTEM ECO (Energy Consumption Optimizer).

Oltre alle attività di R&S svolte in materia di microcogenerazione la società ha svolto ulteriori attività di ricerca come meglio descritta in Nota Integrativa

TOTEM 3.0

La nuova gamma di prodotti è caratterizzata da una nuova motorizzazione, di cilindrata superiore, che garantisce maggiore potenza erogata e affidabilità.

Peculiarità innovative del prodotto sono:

- la capacità di operare in isola od in soccorso (separato dalla rete elettrica od alimentando carichi privilegiati in caso di guasto della rete elettrica);
- ridotte emissioni di inquinanti (CO e NOx) nei gas di scarico, grazie ad un efficace sistema di abbattimento ed un preciso controllo stechiometrico della carburazione: le normative attuali prevedono emissioni di NOx inferiori a 60 mg/Nm per le caldaie in classe 5 (le più ecologiche) ed emissioni di CO inferiori a 100 mg/Nm nelle regioni con norme più restrittive. Il Totem 3.0 avrà emissioni inferiori a 10 mg/Nm. Tale risultato renderà il Totem 3.0 il migliore del settore;

TOTEM-ECO

La piattaforma Totem ECO – Energy Consuption Optimizer è un dispositivo intelligente che permette di ottenere in maniera immediata e duratura una riduzione dei consumi di energia e delle emissioni di CO₂. TOTEM-ECO, con i suoi sensori e l'intelligenza artificiale (AI), ottimizza il funzionamento degli impianti termici in base alle reali necessità.

Il TOTEM-ECO è un dispositivo che permette di ottenere dei risparmi di energia attraverso i seguenti step:

- monitoraggio raccolta dati sui consumi energetici (termici ed elettrici) e correlazione con le esigenze di confort e delle condizioni ambientali;
- analisi dei dati strumenti avanzati di analisi predittiva per individuazione di opportunità di riduzione dei consumi;

- logiche implementazione di logiche di gestione dei sistemi di generazione e previsione dei possibili vantaggi;
- automazione attuazione delle logiche attraverso strumenti di automazione industriale;
- analisi dei risultati visualizzazione efficace dell'andamento dei consumi mettendo in evidenza i risultati ottenuti.

Certificazioni

Nel 2019 Asja ha sostenuto con esito positivo l'annuale ciclo di *auditing* da parte dell'ente Rina Services spa per la certificazione dei sistemi di gestione qualità, ambiente, sicurezza e per i servizi di ESCo. Asja mantiene sempre vivo il proprio impegno per il miglioramento, attraverso l'attuazione di un piano di obiettivi per rendere più efficienti i processi e le misure di prevenzione sia per la salute dei lavoratori che per la protezione ambientale. Nel ciclo annuale di verifiche la certificazione è stata estesa a tre nuovi ambiti di applicazione: l'esercizio degli impianti di trattamento della FORSU e produzione di biometano, le attività di intermediazione dei rifiuti ed i processi di produzione e gestione dei microcogeneratori; inoltre la certificazione del sistema di gestione della sicurezza è stata adeguata alla più recente versione dello standard internazionale (ISO 45001). E' stata infine confermata, per l'impianto di Foligno oltre che per il nuovo impianto di biometano di Genova, la certificazione di conformità ai sensi del D.M. 23/01/2012 per la produzione di biocombustibili sostenibili, che permette ad Asja di accedere ai meccanismi di incentivazione.

Infine, nel mese di dicembre Asja ha emesso un Green Bond, i cui principi cardine sono delineati nel "Green Bond Framework" basato sulle linee guida dell'International Capital Market Association, certificato da, Rina Service spa. Le iniziative finanziate con i proventi del bond contribuiranno al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Asja -CO,



Prosegue l'attività di compensazione delle emissioni climalteranti attraverso il sistema Asja -CO₂ con buoni risultati in termini di visibilità e diffusione del marchio grazie a collaborazioni consolidate e nuovi progetti. Nel 2019 sono stati effettuati annullamenti di CO₂ per oltre 18.000 tonnellate. Tra i principali ricordiamo l'ormai storica partnership con Cinemambiente Film Festival e il Museo A come Ambiente. Grande risalto è stato dato dall'annullamento di 2.000 tonnellate di CO₂ per compensare le emissioni prodotte da tutti i mezzi di trasporto messi a disposizione di atleti, staff e media coinvolti nelle Universiadi 2019 svoltesi a Napoli.

Si segnala anche un altro importante annullamento di emissioni (oltre 16.000 tonnellate di CO) in favore di CNH Industrial per compensare le emissioni prodotte per la realizzazione di uno stock di motori.

Asja è partner del progetto È MOBY, l'innovativo servizio ideato e sviluppato da Moby Health che offre a persone con difficoltà motorie la possibilità di noleggiare dispositivi di mobilità pedonale alimentati a energia elettrica. In linea con il carattere sociale e sostenibile dell'iniziativa, sono state annullate le tonnellate di CO₂ prodotte per generare l'energia elettrica che alimenta i dispositivi. Sempre in quest'ottica sono state compensate le emissioni climalteranti derivanti dai consumi energetici e dai viaggi dei partecipanti di Climathon e Climathon Main Stage, la maratona internazionale di idee che punta a trovare soluzioni innovative alle sfide del cambiamento climatico che quest'anno si è svolto a Torino. Infine, in coerenza con la *mission* Asja compensa le emissioni di CO₂ derivanti dai consumi energetici dei propri stand durante le fiere e dalla stampa dei materiali di comunicazione aziendali.

Riclassificazione finanziaria ed economica e relativi indici

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, per l'esercizio in esame e per quello precedente, e una tabella che riporta alcuni indici basati sulla metodologia finanziaria.

Stato Patrimoniale

		2019	2018
Capitale immobilizzato			
Immobilizzazioni immateriali	I	25.520.487	24.730.206
Immobilizzazioni materiali	I	196.320.264	170.407.520
Immobilizzazioni finanziarie	I	5.009.500	29.022.225
Capitale circolante			
Rimanenze	C	3.034.637	3.560.317
Liquidità Differite	C/LD	81.393.693	56.563.359
Liquidità Immediate	C/LI	11.078.869	10.350.925
Capitale investito	K	322.857.449	294.634.552
Patrimonio netto	N	83.878.658	81.384.785
Passività consolidate	T	166.392.878	135.282.525
Passività correnti	T/PC	72.585.913	77.967.242
Capitale acquisito	K	322.857.449	294.634.552

Le Immobilizzazioni finanziarie hanno subito un decremento per effetto delle cessioni della Partecipazione e Crediti finanziari della società collegata Poligrow Inversiones sl, con conseguente aumento delle Liquidità differite.

A seguito dell'emissione di due Green Bond si sono incrementate le Passività consolidate e diminuite le Passività correnti per azzeramento degli utilizzi degli affidamenti a breve termine.

Conto Economico

	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.908.316	52.612.843
Variazioni Rimanenze finali prodotti finiti	(205.642)	922.876
Variazioni lavori incorso ordinazioni	161.101	1.724.329
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.071.241	1.216.420
Valore della produzione	62.935.016	56.476.468
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(7.157.820)	(6.709.918)
Variazione delle rimanenze di materie prime, suss. di cons. e merci	(13.739)	(46.272)
Costi per servizi	(16.971.326)	(16.391.143)
Costi per godimento di beni di terzi	(4.198.806)	(3.026.412)
Valore aggiunto	34.593.325	30.302.723
Costi per il personale	(10.339.842)	(10.124.780)
Margine operativo lordo (EBITDA)	24.253.483	20.177.943
Ammortamenti e svalutazioni	(16.152.937)	(13.961.292)
Accantonamento per rischi	(26.574)	(35.000)
Reddito operativo (EBIT)	8.073.972	6.181.651
Altri ricavi e proventi	7.259.864	5.477.760
Oneri diversi di gestione	(5.475.123)	(3.978.578)
Proventi finanziari vari	8.816.458	656.062
Interessi e altri oneri finanziari	(6.452.345)	(5.300.182)
Utili e perdite su cambi	6.503	(16.097)
Reddito corrente	4.928.290	3.020.616
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(47.579)	(65.624)
Rettifiche del risultato dell'esercizio per arrotondamenti	1	1
Reddito ante imposte	4.880.713	2.954.993
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate e Irap	(559.490)	(848.340)
Reddito netto (Rn)	4.321.223	2.106.652

Le variazioni in diminuzione dei costi degli acquisti per materie prime e altri ricavi sono dovute principalmente alla diminuzione dei beni acquistati e rivenduti alle società controllate, mentre l'incremento di costi di godimento di beni di terzi è dovuto principalmente alla sottoscrizione dei nuovi leasing per l'impianto Forsu di Foligno e all'ampliamento per l'impianto eolico di Alia.

Con riferimento ai ricavi si evidenzia come si è proceduto a riclassificare, per la predisposizione degli indici di bilancio, i proventi derivanti dalla cessione di partecipazioni societarie immobilizzate dall'area finanziaria all'area operativa. Tale scelta risulta essere maggiormente coerente con la finalità informative che gli indici di bilancio intendono dare agli stakeholder. Infatti, nonostante l'attività di cessione delle partecipazioni immobilizzate da parte della Società avvenga in modo del tutto occasionale, si è ritenuto corretto tenere conto, ai soli fini degli indici di bilancio, anche dei proventi che sono derivati da tale attività.

Indici

		2019	2018
Peso delle immobilizzazioni	I/K	70,28%	72,95%
Peso del capitale circolante	C/K	29,72%	27,05%
Peso del capitale proprio	N/K	25,98%	32,98%
Peso del capitale di terzi	T/K	74,02%	67,02%
Indice di disponibilità	C/PC	132,24%	100,51%
Indice di liquidità	(LI+LD)/PC	128,05%	98,23%
Indice di autocopertura del capitale fisso	N/I	36,98%	45,20%
ROE	RN/N	5,15%	22,20%
ROI	EBIT/K	2,50%	(1,44)%
ROS	EBIT/VENDITE	13,04%	(7,05)%

Descrizione dei rischi e delle incertezze

Asja è una Società che produce e vende energia da fonte rinnovabile e biometano da digestione anaerobica, tipicamente caratterizzati da:

- alti investimenti in impianti finanziati a medio termine; pressoché assenza del rischio di "invenduto", avendo l'energia rinnovabile "priorità di dispacciamento".
- Il biometano viene ritirato e valorizzato dal distributore zonale di competenza o da Snam, anche
 in questo caso il riconoscimento degli incentivi avviene attraverso la valorizzazione dei Certificati
 di Immissione al Consumo riconosciuti dal GSE ai sensi delle convenzioni stipulate.
- limitato rischio sui propri crediti essendo l'energia venduta a primarie controparti quali: GSE Gestore dei Servizi Energetici, ELECTRADE, TRAILSTONE, GREEN TRADE; il GSE, società posseduta
 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze svolge altresì il ruolo di garante, e di riconoscimento
 di tutti gli incentivi Feed in Tarif, Conto Energia, Aste Fer, tariffe Omnicomprensive, incentivo
 GRIN (ex Certificato Verde) e Garanzie di Origine.
- Il Gruppo, che opera su più mercati a livello mondiale, è naturalmente esposto a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse. L'esposizione ai rischi di cambio è collegata principalmente alla diversa distribuzione geografica della propria attività commerciale, che la porta ad avere transazioni in valute diverse dall'Euro. In particolare, Il Gruppo risulta essere esposta principalmente verso il real brasiliano e verso la valuta locale cinese. La Società utilizza varie forme di finanziamento finalizzate alla copertura dei fabbisogni delle proprie attività industriali. Variazioni nei livelli dei tassi di interesse possono comportare incrementi o riduzioni nel costo dei finanziamenti ed avere pertanto ripercussioni finanziarie e sul livello generale di redditività del Gruppo. Coerentemente con le proprie politiche di gestione del rischio, il Gruppo fronteggia i rischi relativi alle oscillazioni dei tassi di cambio attraverso il ricorso ad adeguati strumenti finanziari di copertura. Nonostante tali operazioni di copertura finanziaria, repentine fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici e finanziari del Gruppo. Il servizio centrale di tesoreria e finanza, in stretta

collaborazione con le unità operative del Gruppo, svolge le attività di gestione del rischio volte ad identificare, valutare ed eventualmente coprire i rischi finanziari sopra identificati.

Altre informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice civile

- 1. I costi dell'attività di ricerca e sviluppo relativi alla progettazione e pianificazione del lavoro sono stati spesati nell'esercizio salvo quelli considerati a carattere pluriennale.
- 2. Asja non possiede e non ha posseduto nell'esercizio, azioni proprie né quote della società controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
- 3. La Società non ha acquistato, né alienato, nell'esercizio azioni proprie, né quote della società controllante, nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
- 4. Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta la Società deriva da prestiti bancari contratti a tasso variabile. Per mitigare tali rischi, la Società ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati designati come cash flow hedges (Interest Rate Swap). L'utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure interne coerenti con le strategie di gestione dei rischi della Società che prevedono strumenti derivati esclusivamente con scopi di copertura. Al 31 dicembre 2019 l'80% dei debiti finanziari è a tasso fisso o a tasso variabile coperto con strumenti derivati IRS.
- Alla data del 31 dicembre 2019 le azioni emesse e circolanti, del valore unitario di € 4, erano
 n. 14.156.000, tutte sottoscritte e liberate.

Tutte le azioni emesse sono azioni ordinarie. La Società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili, né ha posseduto o acquistato o alienato azioni o quote di Società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società Fiduciaria o per interposta persona.

Rapporti con Parti correlate

Tutte le prestazioni date o ricevute sono state effettuate a condizioni di mercato. Asja si è avvalsa di Ago Renewables spa per la costruzione e la manutenzione di impianti. Ago Renewables ha a sua volta usufruito di servizi da parte di Asja. Gli uffici tecnici e amministrativi di Rivoli occupati da Asja sono di proprietà di Ago Renewables alla quale Asja paga un affitto. L'immobile di Guarene, utilizzato da Asja per riunioni commerciali e tecniche, è di proprietà della società semplice Apee alla quale Asja paga un affitto. Asja sostiene l'attività della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, erogando annualmente un contributo a titolo di liberalità. Asja, nel 2019, ha inoltre ceduto la partecipazione della società collegata Poligrow Inversiones SI alla Società Ago Renewables spa, oltre ai crediti finanziari per un totale di € 22.418.679.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2019 ed evoluzione della gestione

Nel corso dei primi cinque mesi del 2020 i ricavi, considerata la diminuzione dei prezzi dell'energia dovuta alla pandemia Covid-19 e alla minore ventosità registrata, sono sostanzialmente in linea rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. I tre impianti in esercizio di trattamento FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani) di Foligno, Tuscania e Anzio hanno compensato la riduzione fisiologica dei ricavi degli impianti di Biogas da discarica e della minore ventosità. Si evidenzia altresì l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica rilasciata dall'Assessorato dell'Energia della Regione Siciliana in data 21 febbraio 2020, D.D.G. n. 140, e pubblicata in GURS n. 13 il 27 marzo 2020 per la realizzazione e gestione di un impianto di produzione di biometano ottenuto dalla digestione anaerobica della FORSU sito nel comune di Marsala (TP), con una capacità di trattamento di 58.000t/anno. La realizzazione dei parchi eolici ceduti ad Eni verrà affidata tramite Contratto EPC ad Ago Renewables spa per un valore complessivo di circa 15 milioni di Euro. Al termine della costruzione Asja avrà la responsabilità della gestione degli impianti per due anni. Anche Asja seppur in misura limitata sta subendo gli effetti negativi dell'emergenza Covid-19. In ottemperanza con le disposizioni del Presidente del Consiglio DPCM, gli uffici e gli impianti della Società sono comunque rimasti aperti ed operativi. Si è fatto e si sta facendo ricorso smart working e si sono applicate tutte le misure di distanziamento e di sicurezza. Non si è fatto ricorso agli strumenti di flessibilità messi a disposizione

Seppur lentamente la domanda di energia elettrica sta riprendendo ed anche il prezzo di vendita tende a risalire.

Rivoli, 25 Giugno 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Agostino Re Rebaudengo

/ h Me Med

Stato Patrimoniale

Attivo	2019	2018
a) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	56.925	
b) Immobilizzazioni	30.323	
•		
Immobilizzazioni immateriali	022.000	754 220
Costi di impianto e ampliamento Costi di sviluppo	932.000 951.762	751.320
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.452.439	1.084.052 1.670.707
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.482.821	16.909.128
Avviamento	4.853.947	-
Altre immobilizzazioni	1.770.079	1.868.783
Immobilizzazioni in corso e acconti	77.439	2.446.216
Totale	25.520.487	24.730.206
Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	7.165.873	2.663.954
Impianti e macchinari Attrezzature industriali e commerciali	151.838.595	104.647.028
Altri beni	111.194 787.042	115.490 1.457.550
Immobilizzazioni in corso e acconti	36.417.560	61.523.498
Totale	196.320.264	170.407.520
Immobilizzazioni finanziarie		
Imprese collegate	335.493	11.582.088
Altre imprese	523.954	523.954
Totale	859.447	12.106.042
Imprese collegate	300.000	15.008.525
Verso altri	3.850.053	1.842.549
Totale	4.150.053	16.851.074
Altri titoli		65.109
Totale	5.009.500	29.022.225
Totale Immobilizzazioni	226.850.251	224.159.951
c) Attivo circolante		
Rimanenze	540.054	652 704
Materie prime, suss. e di cons. Lavori in corso su ordinazione	640.051	653.791
Prodotti finiti e merci	2.394.586	622.893 2.283.633
Totale	3.034.637	3.560.317
Crediti	3.034.037	3.300.317
verso Clienti	27.204.777	18.520.748
verso Imprese collegate	1.112.489	1.126.108
Crediti tributari	14.569.418	13.937.810
Imposte anticipate	4.636.378	3.509.464
verso Altri	4.662.184	6.820.003
Totale	52.185.246	43.914.133
Attività finanziarie non immobilizzate Strumenti finanziari derivati attivi		402.024
Altri titoli	22.419.035	403.024 4.809.309
Totale	22.419.035	5.212.333
Disponibilità liquide	22.415.055	3.2 (2.333
Depositi bancari e postali	11.061.362	10.320.144
Denaro e valori in cassa	17.507	30.781
Totale	11.078.869	10.350.925
Totale Attivo circolante	88.717.787	63.037.708
d) Ratei e Risconti attivi		
Ratei e Risconti attivi	1.337.573	1.160.418
Ratei e Risconti attivi	5.894.913	6.276.475
Totale Ratei e Risconti attivi	7.232.486	7.436.893
Totale Attivo	322.857.449	294.634.552

Passivo	2019	2018
a) Patrimonio netto		
Capitale sociale	56.624.000	56.624.000
Riserva legale	3.317.148	2.950.980
Altre riserve	85.656	85.658
Riserva di traduzione	4.390.868	2.808.268
Riserva di consolidamento	(25.070.143)	(19.974.819)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.700.237)	(1.609.624)
Utili (Perdite) esercizi precedenti	42.770.082	38.411.929
Utile (Perdita) dell'esercizio	4.323.737	2.107.115
Totale Patrimonio netto di Gruppo	83.741.111	81.403.507
Patrimonio netto di terzi	140.062	(18.259)
Utile/Perdita dell'esercizio di terzi	(2.514)	(463)
Totale Patrimonio netto di terzi	137.548	(18.722)
Totale Patrimonio netto consolidato	83.878.659	81.384.785
b) Fondi Rischi e Oneri		
Fondo per Imposte, anche differite	2.462.104	811.296
Altri	224.086	402.423
Strumenti finanziari derivati passivi	3.552.943	1.928.441
Totale Fondi Rischi e Oneri	6.239.133	3.142.160
c) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	411.755	534.151
d) Debiti		
Debiti per Obbligazioni	30.537.016	11.165.968
Debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	23.137.031	33.073.765
Debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo	77.545.157	73.046.421
Debiti verso Altri finanziatori entro l'esercizio successivo	8.992.145	3.279.785
Debiti verso Altri finanziatori oltre l'esercizio successivo	45.544.933	38.395.999
Acconti	2.398.922	2.428.838
Debiti verso Fornitori	19.255.850	19.132.287
Debiti verso Imprese collegate	626.087	539.702
Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti	2.594	2.594
Debiti tributari Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.817.174	1.243.803
Altri debiti entro l'esercizio successivo	774.252	528.320
Altri debiti oltre l'esercizio successivo	10.354.526 989.314	10.926.267 1.649.438
Totale Debiti	221.975.001	195.413.187
	221.975.001	195.415.167
e) Ratei e Risconti passivi	747.504	4 075 505
Ratei passivi	747.524	1.976.636
Risconti passivi	9.605.377	12.183.633
Totale Ratei e Risconti passivi	10.352.901	14.160.269
Totale Passivo	322.857.449	294.634.552

Conto Economico

	2019	2018
a) Valore della produzione Ricavi delle vendite e delle prestazioni Variazione delle rimanenze di prodotti finiti Variazione dei lavori in corso su ordinazione Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	54.607.277 (205.642) 161.101 1.071.241	52.612.843 922.876 1.724.329 1.216.420
Altri ricavi e proventi contributi in conto esercizio altri ricavi e proventi	3.127.401 4.132.463	2.775.142 2.702.618
Totale Valore della produzione	62.893.841	61.954.228
b) Costi della produzione Costi per materie prime, di consumo e merci Costi per servizi Costi per godimento di beni di terzi Costi per il personale	(7.157.820) (16.971.326) (4.198.806)	(6.709.918) (16.391.143) (3.026.412)
salari e stipendi oneri sociali trattamento di fine rapporto altri costi Totale Costi per il personale	(7.412.229) (2.314.988) (484.529) (128.096) (10.339.842)	(439.874) (126.555)
Ammortamenti e Svalutazioni ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali ammortamento delle Immobilizzazioni materiali svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	(3.658.039) (12.111.543)	(2.958.319) (10.565.114)
liquide Totale Ammortamenti e Svalutazioni Variazione delle rimanenze di materie prime, suss. di cons. e merci Accantonamenti per rischi Oneri diversi di gestione	(383.355) (16.152.937) (13.739) (26.574) (5.475.120)	(437.860) (13.961.293) (46.272) (35.000) (3.978.578)
Totale Costi della produzione	,	(54.273.396)
(a-b) Differenza tra Valore e Costi della produzione c) Proventi e Oneri finanziari	2.557.677	7.680.832
Proventi da partecipazioni		
in Imprese controllate in imprese collegate	5.014.420 2.286.619	-
Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni da proventi diversi dai precedenti	513.972 973.647 27.799	533.112 73.095 49.855
Interessi e altri Oneri finanziari da Altri	/C 4E2 24E\	/F 200 102\
Utili e Perdite su cambi	(6.452.345) 6.503	(5.300.182) (16.097)
Totale Proventi e Oneri finanziari	2.370.615	(4.660.217)
d) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Rivalutazioni di Immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni di Titoli del circolante non partecipazioni Svalutazioni	132.777 -	9.137 140.041
di Partecipazioni di Immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni di Titoli del circolante non partecipazioni	(3.620) (84.742) (91.995)	(214.802) - -
Totale Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(47.580)	(65.624)
Risultato prima delle Imposte	4.880.712	2.954.992
Imposte sul reddito d'esercizio Imposte anticipate/differite	(488.091) (71.398)	(690.192) (158.148)
Utile dell'esercizio del Gruppo	4.321.223	2.106.652
Utile/Perdita di terzi	(2.514)	(463)
Utile dell'Esercizio del Gruppo Asja	4.323.737	2.107.115

Rendiconto Finanziario

	2019	2018
A) Flussi finanziari derivanti da attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.321.223	2.106.652
Imposte sul reddito Interessi passivi/ (interessi attivi)	559.490 (2.364.114)	848.340
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.364.114)	4.660.217
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito,		
interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.516.598	7.615.209
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita	2.510.598	7.015.209
nel capitale circolante netto		
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	544.085	474.874
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.769.582	13.523.433
Svalutazioni/(rivalutazioni) per perdite durevoli di valore	47.579	65.624
Altre rettifiche per elementi non monetari Totale rettifiche elementi non monetari	16 261 246	14.062.021
	16.361.246	14.063.931
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	18.877.844	21.679.140
Variazioni del capitale circolante netto Decremento/(incremento) delle rimanenze nette e relativi acconti	525.680	(2.056.660)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti netti terzi e infragruppo	(8.670.410)	(2.612.074)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori terzi e infragruppo	207.354	(1.966.048)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	204.407	5.776.750
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(3.807.368)	726.874
Altre variazioni del capitale circolante netto	490.708	9.950.702
Totale rettifiche variazioni del capitale circolante netto	(11.049.628)	9.819.545
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	7.828.216	31.498.685
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.370.616	(3.933.343)
(Imposte sul reddito pagate)	(488.091)	(690.192)
(Utilizzo dei fondi) Totale rettifiche flusso finanziario	1 002 525	(4 (22 525)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	1.882.525	(4.623.535)
	9.710.741	26.875.150
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(38.024.287)	(51.966.578)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti) Immobilizzazioni finanziarie	(4.448.320)	(4.445.269)
(Investimenti)	-	(2.259.969)
Disinvestimenti o rimborsi	23.900.308	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(17.206.702)	(5.069.181)
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(35.779.001)	(63.740.997)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi Incremento (decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziari	(9.936.734)	14 460 279
Accensione/(Rimborso) finanziamenti	36.732.938	14.460.378 21.033.937
(Rimborso finanziamenti)	-	-
Mezzi propri	-	-
Altri incrementi (decrementi) di capitale		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	26.796.205	35.494.314
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A \pm B \pm C)	727.944	(1.371.533)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	10.350.925	11.722.458
Disponibilità liquide a fine esercizio	11.078.869	10.350.925

Nota Integrativa

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è predisposto in conformità alla normativa di legge prevista dal D. Lgs 9 aprile 1991, n. 127, nonché alle norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come modificate dal D. Lgs del 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni, concernente la Riforma organica della disciplina delle società di capitali ove applicabili per analogia o per esplicito rimando al Bilancio Consolidato ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D. Lgs n. 127/1991, oltre che da altre disposizioni dello stesso.

Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta. L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle singole voci dei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato sono esposti nel seguito. Gli importi del Bilancio al 31 dicembre 2019 e quelli della Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro. Le eventuali differenze riscontrabili nei prospetti di dettaglio della Nota Integrativa sono riconducibili ad arrotondamenti.

Principi contabili e criteri di redazione e di valutazione

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include le imprese italiane ed estere riportate nel prospetto Allegato A nelle quali la Capogruppo Asja Ambiente Italia spa detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale.

In merito alle principali movimentazioni delle società controllate partecipate si precisa che:

- in data 22 gennaio 2019 si è proceduto, alla cessione dell'1% della partecipazione di Tuscia Ambiente 2 srl;
- in data 26 agosto 2019 Asja ha acquisito il 55% delle quote della società CH4 Energy srl per la realizzazione di due impianti di digestione anaerobica della FORSU nei comuni di Marsala (TP) e Biancavilla (CT);
- in data 29 agosto 2019 Asja ha acquisito il 10% delle quote della società Asja Geração Distribuida
 Ltda:
- nel mese di dicembre 2019, Asja Ambiente ha stipulato un contratto di SPA (Share Purchase Agreement) con ENI spa per la cessione di CGDB Laerte, CGDB Enrico & Wind Park Laterza, tre società detentrici di licenze per la realizzazione di parchi eolici in Puglia, ad un prezzo complessivo di € 5.381k.

- La vendita di tali controllate ha portato alla realizzazione di una plusvalenza di € 5.014k.
- nel corso del 2019 Asja ha ceduto la propria partecipazione (pari al 20%) in Poligrow Inversiones, società specializzata nella produzione di olio di palma e del suo biocarburante in Colombia, ad Ago Renewables. La quota della società collegata di pertinenza di Asja, iscritta in bilancio ad un valore di € 11,6 milioni è stata valutata € 13,6 milioni. Da tale operazione è stata pertanto realizzata una plusvalenza pari ad € 2 milioni, iscritta in Consolidato per € 2.286.619 per effetto del recupero delle svalutazioni della partecipazione effettuate negli anni precedenti. Contestualmente, Asja ha ceduto ad Ago Renewables anche il credito finanziario vantato nei confronti della collegata colombiana (€ 13,8 milioni).
- in data 27 dicembre 2019 Asja Asja ha effettuato l'acquisto da Ago Renewables del 100% della Bio Inspire srl, società specializzata nel trattamento e riciclaggio dei rifiuti solidi urbani attraverso due impianti biogas da discarica, denominati Pianezza 3 e 4. Il valore determinato tramite perizia predisposta da un terzo indipendente ammonta ad € 4,9 milioni.
- Per effetto delle citate operazioni, il corrispettivo netto che Asja dovrà ricevere da Ago Renewables ammonta ad € 22,4 milioni. Sulla base degli accordi contrattuali tra le parti, tale importo verrà corrisposta in 10 anni con un anno di preammortamento (venti rate, le prime due di soli interessi e le successive diciotto costanti semestrali di € 1.3 milioni ciascuna, con interesse per la dilazione di pagamento pari all'1,5% annuo).

Per quanto riguarda le società collegate partecipate si precisa che:

- nel 2019 si è proceduto alla vendita per € 13.550.000 della partecipazione di Poligrow Inversiones
 SI oltre a crediti finanziari dell'ammontare di € 14.768.525;
- la società Pianobio srl, detenuta al 50% da Asja Ambiente Italia, continua a svolgere tutte le attività per la costruzione e gestione dell'impianto per la valorizzazione energetica della FORSU nel comune di Pianezza; la società Pianobio è stata consolidata con il metodo del Patrimonio netto.

Principi di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i Bilanci al 31 dicembre 2019 approvati dagli organi sociali delle singole Imprese consolidate, opportunamente modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla controllante Asja Ambiente Italia spa. La data di riferimento del Bilancio consolidato è quella della Società Capogruppo, 31 dicembre 2019, che coincide con la data di chiusura dell'esercizio sociale di tutte le società incluse nell'area di consolidamento.

Tutte le Imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, mentre le Imprese collegate sono oggetto di valutazione secondo il metodo del Patrimonio netto. Si segnalano inoltre i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della Partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del Patrimonio netto e del Risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- la differenza emergente, all'atto dell'acquisto, dall'eliminazione del valore di carico della Partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di Patrimonio netto è imputata, ove possibile, agli elementi dell'Attivo e del Passivo

dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:

- se positivo è iscritto nella voce Differenze da consolidamento delle Immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso, comunque in un periodo massimo di 10 anni;
- se negativo è iscritto in una voce del Patrimonio netto come Riserva di consolidamento, ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri;
- eliminazione dei Crediti e Debiti, Costi e Ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate, nonché degli Utili infragruppo non realizzati;
- · eliminazione dei Dividendi infragruppo, ove distribuiti;
- rilevazione dei Beni strumentali di entità significativa secondo il metodo finanziario.

Si rileva infine che non vengono rilevate le Imposte sugli Utili non distribuiti delle società consolidate, poiché si presume che non verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione, così come non vengono stanziate Imposte differite sulle riserve in sospensione d'imposta, in quanto non sono previste operazioni che ne determinino la distribuzione e quindi la tassazione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli dettati dalle norme di legge, sostanzialmente omogenei a quelli adottati nel precedente esercizio.

Nella redazione del Bilancio Consolidato sono stati applicati i principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della prosecuzione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'Attivo o del Passivo considerato.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e comunque non superiore a cinque anni. Costituiscono eccezione:

- le Spese per migliorie sostenute su beni di terzi ed i Diritti di superficie, che vengono ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione in essere con la proprietà dei beni e del contratto per il diritto di superficie e i Diritti di brevetto, il cui periodo di ammortamento è parametrato alla durata contrattuale;
- le Differenze di consolidamento, pari alle eccedenze fra il costo di acquisto delle Partecipazioni nelle società controllate rispetto al valore di Patrimonio netto acquisito, vengono ammortizzate a quote costanti su un periodo di dieci anni, coerentemente con le aspettative di durata e sviluppo delle società cui sono riferite.

L'Ammortamento è calcolato sul valore storico delle Immobilizzazioni dell'Ammortamento a quote costanti, nel seguente periodo:

Aliquote ammortamento attività produzione energia

Costi di impianto e ampliamento 20%

Costi di sviluppo

Spese di ricerca e sviluppo impianti 20%

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle

opere dell'ingegno

Diritti di utilizzo programmi software 20%
Diritti di brevetto 1/20

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni e diritti di utilizzo in base alla durata

Marchi 1/18

Know How 1/18

Diritti di superficie in base alla durata del contratto

Altre immobilizzazioni immateriali

Manutenzione straordinaria beni di terzi 20%

Manutenzione straordinaria beni di terzi – Rivoli in base alla durata del contratto

Manutenzione straordinaria beni di terzi - Rivoli, via Ivrea 72/74 20%

Aliquote ammortamento attività produzione microcogeneratori

Immateriali

Costi di impianto e di ampliamento20%Costi di sviluppo20%Brevetti e utilizzazione opere ingegno50% 20%Marchi e diritti simili5,56%Altre immobilizzazioni immaterialiin base alla durata del contratto

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le Immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e giustificate dalle previsioni di sostituzione e/o di modificazione degli attuali beni al fine di contrastare il processo di obsolescenza e di senescenza inerente i beni stessi.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Aliquote ammortamento attività produzione energia

	attivita produzione energia
Impianti e macchinario	
Impianti generici	8%
Impianti specifici	8%
Impianti biogas	9%
Impianti eolici	1/11 1/14 1/15 4%
Impianti fotovoltaici	4%
Impianti oli vegetali	9%
Impianti Forsu	9%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature	10%
Attrezzature settore eolico	10%
Attrezzature progetto Eco-Food	10%

A/tri	he	nn

Arredamento	12%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%
Autovetture	25%
Telefoni cellulari	20%

Aliquote ammortamento attività produzione microcogeneratori

Materiali

waterian	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10%
Impianti tecnici e specifici	12,5% 15%
Attrezzature, stampi e scaffali	25%
Altri beni	
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Automezzi	25%
Insegne	15%

Ai sensi dell'art. 2426, n. 2, del Codice civile si fa presente che è stata ridefinita, nel 2016, anche confrontandosi con altri operatori del settore, la vita utile degli impianti eolici rispetto alle originarie stime. I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, diverse da quelle incrementative, non sono oggetto di capitalizzazione e vengono imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Gli Oneri finanziari, correlati agli investimenti per gli Impianti entrati in funzione, sono spesati nell'esercizio in cui vengono sostenuti, mentre per quelli in costruzione la capitalizzazione avviene fino al momento dell'entrata in esercizio. I beni di valore unitario esiguo sono interamente ammortizzati nell'esercizio della loro entrata in funzione in considerazione della loro breve durata di utilizzazione e del rapido consumo. La dismissione o la cessione delle Immobilizzazioni materiali è riconosciuta in Bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento, e iscrivendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel Conto Economico.

Leasing finanziario

I cespiti utilizzati mediante contratti di Leasing finanziario sono esposti in successivi allegati in applicazione dell'articolo 2427, n. 22, del Codice civile che richiede di determinare l'effetto della contabilizzazione secondo il metodo finanziario. Secondo tale metodo i beni oggetto di leasing sono iscritti all'Attivo dello Stato Patrimoniale al netto degli Ammortamenti, al Passivo è esposto il debito in linea capitale e, contestualmente, nel Conto Economico sono stornati i canoni pagati, e imputate le quote di Ammortamento dei beni e le quote di Oneri finanziari conseguenti alla componente implicita di interessi sul finanziamento inclusa nelle rate dell'esercizio.

L'ammortamento di tali cespiti, effettuato applicando le stesse aliquote usate per i cespiti di proprietà, è incluso nella voce Ammortamento.

Contributi in conto capitale per Immobilizzazioni materiali e immateriali

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 - Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

L'Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle Immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali e immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come capacità di ammortamento. La capacità di ammortamento è costituita dal margine economico (ovvero la differenza tra ricavi e costi non attualizzati derivanti dall'utilizzo del cespite) che la gestione mette a disposizione per la copertura degli ammortamenti.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore. Nessun ripristino è effettuato sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie ed attività finanziarie non immobilizzate

Partecipazioni

Le Partecipazioni in società controllate non incluse nel consolidamento poiché irrilevanti e le altre Partecipazioni minoritarie in altre Imprese sono iscritte al costo di acquisto, rettificato in caso di perdite di valore aventi natura durevole.

Altri titoli

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei titoli, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato poiché i suoi effetti sono risultati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I titoli iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, relativi ad investimenti non destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società, sono valutati al minore tra costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori, ed il valore desumibile dal mercato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. In conformità all'OIC 32 -

Strumenti finanziari derivati tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value. Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla società, sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in hedge accounting sono qualificate di copertura e, in particolare, si tratta di operazioni di Cash flow hedge; le altre, invece, pur essendo state poste in essere con intento di gestione del rischio, sono state classificate come operazioni di "negoziazione". Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace, tale efficacia può essere attendibilmente valutata e la copertura è altamente efficace per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata. Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, si applica quanto segue: Cash flow hedge, se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il Conto Economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a Patrimonio netto nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a Conto Economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'Utile o la Perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce rivalutazione di strumenti finanziari derivati e svalutazione di strumenti finanziari derivati. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio netto, sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio netto sono immediatamente iscritti a Conto Economico. Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce Strumenti finanziari derivati attivi) ovvero nei Fondi rischi qualora il fair value sia negativo (voce Fondo per strumenti finanziari derivati passivi). Qualora l'hedge accounting non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico. Come previsto dal D. Lgs. 139/2015, le novità introdotte con riferimento agli strumenti finanziari derivati sono state applicate retrospettivamente, ai sensi dell'OIC 29 - Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo. Il costo di acquisto è comprensivo degli eventuali oneri accessori mentre quello di produzione comprende gli oneri direttamente imputabili ai prodotti e la quota di costi indiretti ragionevolmente attribuibile agli stessi. Relativamente alle scorte obsolete e di lento rigiro, se le circostanze lo richiedono, si provvede ad una svalutazione in relazione alle loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I Crediti risultano iscritti in Bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

Disponibilità liquide

Le Disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo.
 Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

I Ratei ed i Risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono. I Ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti. I Risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

Fondi per Rischi e Oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire perdite o passività, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Fondi per imposte anche differite

La voce accoglie le passività per imposte probabili aventi ammontare o data di manifestazione indeterminati a fronte di accertamenti o contenziosi con le autorità fiscali.

Il gruppo iscrive in bilancio le Imposte differite derivanti da differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale delle società del gruppo laddove non compensabili per natura e scadenza, con le imposte anticipate.

Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

Per il dettaglio di tale voce si rimanda al paragrafo relativo agli strumenti finanziari derivati.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. La legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge Finanziaria 2007) ha introdotto le regole per il T.F.R. (Trattamento di Fine Rapporto) maturato a partire dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le guote di T.F.R. maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di T.F.R. maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - destinate a forme di previdenza complementare;
 - mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di T.F.R. al Fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) Trattamento di Fine Rapporto. A livello patrimoniale la voce C Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione così come previsto dalla normativa. Nella voce Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale figura il debito maturato a fine esercizio relativo alla quota di Trattamento di Fine Rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Debiti

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato poiché i suoi effetti sono risultati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I Debiti commerciali originati da acquisizioni sono iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I Debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento di debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Per i Debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

Conversione di poste in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Le attività e passività non monetarie (Immobilizzazioni, Rimanenze, Risconti attivi e passivi...) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, in presenza di una riduzione ritenuta durevole.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le Imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di legge in vigore nei singoli Stati, tenuto conto delle esenzioni applicabili e dei Crediti di imposta spettanti. Il Debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e Crediti d'imposta nella voce Debiti tributari; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i Crediti tributari dell'Attivo circolante.

Imposte differite

Le attività per Imposte anticipate e le passività per Imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o a una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito ai fini fiscali sulla base dell'aliquota prevista al momento in cui le differenze si riverseranno. Le Imposte anticipate sono iscritte nella relativa voce dell'Attivo circolante e sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile uguale o superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le Imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali. Le attività per Imposte anticipate e le passività per Imposte differite, laddove ne ricorrano i presupposti, vengono compensate. Nel Conto Economico le Imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul Reddito dell'esercizio.

Ricavi e Costi

I Ricavi sono iscritti in base al principio della competenza economica, al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni. I ricavi relativi ai Servizi sono attribuiti al Conto Economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio. I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi. I costi sono esposti in Bilancio secondo il principio della competenza economica. I certificati verdi sono rilevati tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni in contropartita ai crediti sulla base della produzione effettuata.

Attivo

Crediti verso Soci

Sono rappresentati da quanto ancora dovuto dalla società Ago Renewables spa a seguito della sottoscrizione della quota di competenza del capitale sociale della Tuscia Ambiente 2 srl.

Immobilizzazioni immateriali

	2019	2018	Variazione
Costi d'impianto ed ampliamento	932.000	751.320	180.680
Costi di sviluppo	951.762	1.084.052	(132.290)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.452.439	1.670.707	(218.268)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.482.821	16.909.128	(1.426.307)
Avviamento	4.853.947	-	4.853.947
Immobilizzazioni in corso e acconti	77.439	2.446.216	(2.368.777)
Altre immobilizzazioni	1.770.079	1.868.783	(98.704)
Totale	25.520.487	24.730.206	790.281

Nel prospetto di cui all'Allegato B è riportato il dettaglio delle Immobilizzazioni immateriali, con i movimenti intervenuti nell'esercizio. Si evidenzia in particolare l'incremento della voce "Avviamento" iscritto per effetto della fusione per incorporazione avvenuta nel corso dell'esercizio tra la Tuscia Ambiente 2 srl e le società Tuscia Ambiente Energia spa, Biopol spa e Tuscia Ambiente srl. I decrementi relativi alle voci "concessioni, licenze, marchi, e diritti simili" e "immobilizzazioni in corso e acconti" sono dovuti alla cessione dei tre impianti eolici WPL, Laerte e Enrico.

Immobilizzazioni materiali

	2019	2018	Variazione
Terreni e fabbricati	7.165.873	2.663.954	4.501.919
Impianti e macchinari	151.838.595	104.647.028	47.191.567
Attrezzature industriali e commerciali	111.194	5.490	(4.296)
Altri beni	787.042	1.457.550	(670.508)
Immobilizzazioni in corso e acconti	36.417.560	61.523.498	(25.105.938)
Totale	196.320.264	170.407.520	25.912.744

Nel prospetto di cui all'Allegato C è riportato il dettaglio delle Immobilizzazioni materiali, con i movimenti intervenuti nell'esercizio Gli incrementi dei terreni e fabbricati e degli impianti e macchinari sono dovuti principalmente all'entrata in esercizio degli impianti di Tuscia e del Brasile.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

,	2019	2018	Variazione
Imprese collegate	335.493	11.582.088	(11.246.595)
Altre imprese	523.954	523.954	-
Totale	859.447	12.106.042	(11.246.595)

Variations

2040 Varianiana

2010

L'elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento è fornito nell'Allegato A.

La diminuzione è dovuta alla cessione della partecipazione della società Poligrow Inversiones sI per € 11.550.000 ed alla svalutazione delle società Pianobio iscritta a valore secondo il metodo del patrimonio netto.

Crediti finanziari

	2019	2010	variazione
Crediti verso imprese collegate	300.000	15.008.525	(14.708.525)
Crediti verso altri	3.850.053	1.842.549	2.007.504
Totale	4.150.053	16.851.074	(12.701.021)

2010

2040

I Crediti verso Imprese collegate si sono ridotti per effetto della cessione del credito per € 14.768.525 di Poligrow Inveriones sI ed incrementati per € 60.000 per erogazioni a favore di Pianobio. L'incremento nella voce Crediti verso Altri è dovuto invece principalmente a crediti iscritti dalla Tuscia Ambiente 2 verso il precedente socio SEA per importi versati per loro conto nelle cause con Atzwanger e TEMAR.

Attivo circolante

Rimanenze

	2019	2018	variazione
Materie prime	640.051	653.791	(13.740)
Lavori in corso su ordinazione	-	622.893	(622.893)
Prodotti finiti e merci	2.394.586	2.283.633	110.953
Totale	3.034.637	3.560.317	(525.680)

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla svalutazione di alcuni componenti non più utilizzati nella produzione dei macchinari in quanto sostituiti con altri aventi migliori prestazioni. È stato stanziato un fondo di obsolescenza tassato relativo alle materie prime per € 148.099. Il costo delle rimanenze di magazzino è stato determinato, ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 10 c.c. al LIFO, attraverso il quale si ipotizza che gli acquisti o le produzioni più recenti siano i primi a essere venduti; di conseguenza, si ritiene che rimangano nel magazzino le quantità relative agli acquisti o alle produzioni più remote, valutate al costo di tali acquisti e produzioni. Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Nel corso dell'esercizio, si è proceduto alla svalutazione di tale voce per € 52.452 riconducibile al minor valore attribuibile ai microcogeneratori di vecchia generazione presenti in magazzino.

Crediti

	2019	2018 Variazione
Crediti verso clienti	27.204.777	18.520.748 8.684.029
Crediti verso imprese collegate	1.112.489	1.126.108 (13.619)
Crediti tributari	14.569.418	13.937.810 631.608
Imposte anticipate	4.636.378	3.509.464 1.126.914
Altri crediti	4.662.184	6.820.003 (2.157.819)
Totale	52.185.246	43.914.133 8.271.113

La voce Crediti verso Clienti accoglie i Crediti commerciali verso terzi. I crediti commerciali verso terzi sono iscritti al valore nominale, rettificato del Fondo svalutazione crediti pari a € 924.864 i cui movimenti sono di seguito riportati. Tale incremento è dato dall'operazione di cessione dei tre impianti eolici relativo alle società WPL, Laerte ed Enrico.

2018	Variazione di perimetro	Accantonamento	Utilizzo	2019
1.043.395	-	383.355	(501.886)	924.864

Non esistono Crediti verso Clienti con scadenza superiore a 5 anni e la maggior parte dei crediti di natura commerciale risultano verso clienti italiani. I crediti verso imprese collegate sono relativi prevalentemente ad attività commerciali.

Crediti tributari

	2019	2018	Variazione
Erario c/Ires - acconti	2.500.535	1.819.180	681.355
Erario c/Irap - acconti	303.559	348.304	(44.745)
Erario c/Contr. Art. 8 L. 388 - L. 296/06	4.639.507	5.741.729	(1.102.222)
Erario c/lva	6.153.421	5.248.330	905.091
Erario c/crediti diversi	879.860	686.758	193.102
Erario c/crediti diversi società controllate	92.536	93.509	(973)
Totale	14.569.418	13.937.810	631.608

L'importo dei Crediti è diretta conseguenza dei numerosi e importanti investimenti in Immobilizzazioni materiali, fatti in particolare, in aree che permettono di usufruire di contributi di imposta utilizzabili in compensazione con debiti di imposte e di contributi. Si precisa che non sussistono incertezze sulla recuperabilità di tali Crediti tributari non aventi, tra l'altro, scadenza alcuna. La voce Crediti per contributi accoglie anche la quota del credito d'imposta di Ricerca e Sviluppo. La società ha condotto nel corso del 2019 attività di ricerca e sviluppo per la progettazione e realizzazione di nuovi prodotti e per il significativo miglioramento di alcuni prodotti esistenti. A fronte dei suddetti investimenti la società potrà usufruire di un credito di imposta, ai sensi del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, come sostituito dall'art. 1, comma 35, della L. 23 dicembre 2014, n. 190, da utilizzarsi in compensazione, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 9 luglio 1997, n. 241 e successive modificazioni, a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in cui i costi sono stati sostenuti. Il credito di imposta è stato determinato con approccio incrementale sulla base del sostenimento di costi, per l'anno 2019, relativi a competenze tecniche (personale interno) e spese di ricerca relative a consulenza esterne (c.d. extra muros). Il credito Iva è dovuto all'introduzione, con la legge di stabilità 2015, dell'ampliamento in ambito applicativo del meccanismo Reverse Charge, esteso anche alle cessioni di energia.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate, il cui saldo ammonta a € 4.636.378, sono per € 2.073.194 riferibili a perdite fiscali pregresse per le quali si prevede l'utilizzo negli esercizi futuri.

Altri crediti

	2019	2018	Variazione
Crediti verso personale	14.923	53.072	(38.149)
Anticipi a fornitori	25.066	141.791	(116.725)
Depositi cauzionali	1.152.960	1.170.043	(17.083)
Crediti diversi	3.469.235	5.455.097	(1.985.862)
Totale	4.662.184	6.820.003	(2.157.819)

La voce Altri crediti accoglie principalmente le fatture di anticipo per la fornitura, l'installazione e la messa in opera degli impianti biogas oltre che i depositi cauzionali su contratti di leasing e crediti di altra natura. I crediti diversi accolgono principalmente i crediti vantati dalla capogruppo verso gli enti assicurativi per rimborso danni e i crediti per i progetti di ricerca e innovazione Saturno, finanziato dalla Regione Piemonte, e Prometeo, volto allo sviluppo di un impianto di produzione di biometano mediante assorbimento fisico della CO_. Sono inoltre presenti crediti vantati dalle società brasiliane per anticipo forniture per circa € 1.800.000.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	2019	2018	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	-	403.024	(403.024)
Altri titoli	22.419.035	4.809.309	17.609.726
Totale	22.419.035	5.212.333	17.206.702

La voce comprende principalmente il credito verso la società Ago Ren derivante dalla cessione della partecipazione in Poligrow (€ 22.418.679). Al 31 dicembre 2018 la voce si riferiva principalmente a titoli azionari liquidati nel corso dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati attivi e passivi

Al fine di mantenere il profilo delle passività a medio-lungo termine entro parametri ritenuti ottimali, si sono mantenute nel corso del 2019 le coperture dei finanziamenti/leasing stipulate nel triennio 2016-2018 con Intesa Sanpaolo, Deutsche Bank, Banco BPM e Credit Agricole Cariparma (contratti denominati Interest Rate Swap - IRS).

Al 31/12/2019 l'80% dell'indebitamento finanziario è a tasso fisso o a tasso variabile coperto con tali strumenti derivati IRS.

Strumento finanziario	Rischio finanziario	Nozionale	Fair value positivo	Fair value negativo
Strumenti derivati Cross Currency Swap con Knock Out -				
Deutsche Bank	Cambio	6.000.000	-	(19.856)
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [-0,05%]	12.367.425	-	(71.842)
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [0,81%]	1.483.585	-	(75.217)
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [0,81%]	2.422.037	-	(120.514)
IRS - Deutsche Bank	Tasso di interesse [0,78%]	14.595.897	-	(724.049)
IRS - Deutsche Bank	Tasso di interesse [0,12%]	5.522.099	-	(45.663)
IRS - Banco BPM	Tasso di interesse [0,15%]	14.222.221	-	(143.327)
IRS - Deutsche Bank	Tasso di interesse [0,825%]	13.706.813	-	(700.229)
IRS - Credit Agricole Cariparma	Tasso di interesse [0,825%]	4.251.381	-	(227.327)
IRS - Banco BPM	Tasso di interesse [0,28%]	6.111.111	-	(96.512)
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [0,895%]	5.541.719	-	(249.939)
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [1,05	6.858.507		(424.968)
IRS – Unicredit	Tasso di interesse [0,71%]	15.750.000	-	(608.501)
Totale 31/12/2019		108.832.795	-	(3.552.942)
Disponibilità liquide				
		2019	2018	Variazione
Depositi bancari e postali	1	1.061.362	10.320.144	741.218
Denaro e valori in cassa		17.507	30.781	(13.274)

Questa posta include la liquidità presso banche o altri istituti finanziari.

Una buona parte della liquidità disponibile è stata utilizzata per far fronte ai notevoli investimenti sostenuti nel corso dell'anno, soprattutto nel settore FORSU/biometano. Per quanto riguarda la Posizione finanziaria netta del Gruppo, si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo di commento dei Debiti verso Banche.

11.078.869

10.350.925

727.944

Ratei e Risconti attivi

Totale

	2019	2018	Variazione
Ratei attivi	1.337.573	1.160.418	177.155
Risconti attivi	5.894.913	6.276.475	(381.562)
Totale	7.232.486	7.436.893	(204.407)

Nella voce Risconti attivi sono comprese principalmente le royalties anticipate versate alla Municipalità di Belo Horizonte (Brasile), come previsto dal contratto firmato dal Consorzio Horizonte Asja e la Municipalità stessa, in relazione all'appalto vinto in Brasile per la realizzazione di un impianto di captazione e combustione di biogas; alla quota dell'imposta sostitutiva di € 1.225.876, dovuta per il riconoscimento fiscale del valore dei marchi "Asja" iscritti nell'attivo; alle quote dei contributi in relazione a rapporti contrattuali commerciali di durata pluriennale e alle quote dei diritti di superficie in relazione a contratti pluriennali.

Nei Ratei attivi è esclusivamente iscritta la quota di poste finanziarie di competenza.

Passivo

Patrimonio netto

	2019	2018	Variazione
Capitale sociale	56.624.000	56.624.000	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-
Riserva legale	3.317.148	2.950.980	366.168
Altre riserve	(20.593.619)	(17.080.893)	(3.512.726)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.700.237)	(1.609.624)	(1.090.613)
Utili (Perdite) esercizi precedenti	42.770.082	38.411.929	4.358.153
Utili (Perdite) d'esercizio del Gruppo	4.323.737	2.107.115	2.216.622
Patrimonio Netto per il Gruppo	83.741.111	81.403.507	2.337.604
Utile (Perdite) di pertinenza di terzi	140.062	(18.259)	158.321
Patrimonio Netto di pertinenza di terzi	(2.514)	(463)	(2.051)
Totale Patrimonio Netto Consolidato	83.878.659	81.384.785	2.493.874

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2019 ammonta a € 83.878.659, inclusivo dell'Utile del gruppo pari a € 4.323.737. I movimenti intervenuti nell'esercizio sulla consistenza delle singole voci, con riferimento alla quota di Patrimonio e Risultato di pertinenza del Gruppo e di terzi sono riepilogati nell'Allegato D.

Capitale sociale

Il Capitale sociale, sottoscritto e versato, ammonta al 31 dicembre 2019 a € 56.624.000 ed è suddiviso in n. 14.156.000 azioni dell'ammontare di € 4 cadauna.

Riserva legale

Corrisponde alla riserva della Capogruppo ed è pari a € 3.317.148.

Altre riserve

La voce risulta essere così composta:

- € 4.390.868 relativi alla riserva di traduzione;
- € (25.070.143) relativi alla riserva di consolidamento;
- € 85.656 relativi all'avanzo di Fusione della società Asja Engineering srl per € 34.429, all'avanzo di Fusione della società di Asja Agricole Sarl per € 3.102, all'avanzo di Fusione della società Totem Energy srl per € 48.127 e ad arrotondamenti per € 2.

La variazione dell'esercizio, oltre a rettifiche del Patrimonio netto per arrotondamenti all'unità di Euro, delle Altre riserve è principalmente imputabile alla variazione della riserva di traduzione, prevalentemente in relazione all'andamento del cambio Euro/Reais brasiliano.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La tabella seguente riporta il dettaglio della Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi:

Saldo al 01/01/2019	Variazione di fair value positiva / (negativa)	Rilascio a Conto Economico	Altri movimenti	Effetto fiscale differito	Saldo al 31/12/2018
1.609.624	3.552.943	-	(1.609.624)	(852.706)	2.700.237

Si fa presente che l'iscrizione della posta indicata nella tabella suddetta trova origine dagli strumenti finanziari derivati di "copertura" in essere, commentati precedentemente.

Raccordo tra il Patrimonio netto ed il Risultato d'esercizio della Asja Ambiente Italia spa con il Patrimonio netto e il Risultato d'esercizio del Bilancio Consolidato

	Patrimonio netto	Risultato netto
Bilancio civilistico Asja Ambiente Italia spa	106.042.870	6.775.736
Apporto delle società controllate attribuito al gruppo, al netto del valore di carico delle relative partecipazioni	(24.516.982)	(3.189.327)
Effetto contabilizzazione leasing secondo IAS 17 (netto effetto fiscale)	2.352.771	734.814
Bilancio consolidato	83.878.659	4.321.223
Quota del patrimonio e del risultato di pertinenza di terzi	137.548	(2.514)
Bilancio consolidato Gruppo Asja Ambiente Italia	83.741.111	4.323.737

Fondi per rischi e oneri

	2019	2018	Variazione
Per imposte, anche differite	2.462.104	811.296	1.650.808
Altri fondi	224.086	402.423	(178.337)
Strumenti finanziari derivati passivi	3.552.943	1.928.441	1.624.502
Totale	6.239.133	3.142.160	3.096.973

Negli Altri fondi risulta iscritto un fondo pari a € 224.086 a copertura dei contenziosi sorti in esercizi precedenti.

La variazione degli Strumenti finanziari derivati passivi trova origine dagli strumenti finanziari derivati di "copertura" in essere, dettagliati nel precedente paragrafo "Strumenti derivati attivi e passivi".

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

		2019	2018	Variazione
Fondo T.F.R.		411.755	534.151	(122.396)
Totale		411.755	534.151	(122.396)
Sintetizziamo in breve i mo	vimenti intervenuti nella voo	ce nell'esercizio 2019:		
2018	Variazioni di perimetro	Accantonamenti	Utilizzi	2019
534.151	-	544.085	(666.481)	411.755

Gli utilizzi si riferiscono principalmente all'erogazioni a operai, impiegati, dirigenti cessati nell'esercizio e alle quote destinate ai fondi pensione come da nuova normativa in vigore dal giugno 2007.

Debiti

Debiti verso Banche

	2019	2018 Variazione
Debiti a breve termine	23.137.031	33.073.765 (9.936.734)
Debiti a m/l termine	77.545.157	73.046.421 4.498.736
Totale	100.682.188	106.120.186 (5.437.998)

L'indebitamento bancario di breve periodo è costituito dall'esposizione netta di conto corrente, dalle anticipazioni ricevute sulle fatture e dalle quote dei finanziamenti accesi e che verranno rimborsate nell'esercizio successivo. La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2019 risulta dettagliata come segue:

	2019	2018	Variazione
Disponibilità liquide	11.078.869	10.350.925	727.944
Titoli	22.419.035	5.212.333	17.206.702
Totale disponibilità liquide (a)	33.497.904	15.563.258	17.934.646
Debiti per Obbligazioni entro l'esercizio successivo	(3.250.755)	(1.925.968)	(1.324.787)
Debiti per Obbligazioni oltre l'esercizio successivo	(27.286.261)	(9.240.000)	(18.046.261)
Debiti verso banche entro l'esercizio successivo	(23.137.031)	(33.073.765)	9.936.734
Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo Debiti verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	(77.545.157)	(73.046.421)	(4.498.736)
successivo Debti verso Altri Finanziatori oltre l'esercizio	(8.992.145)	(3.279.785)	(5.712.360)
successivo	(45.544.933)	(38.395.999)	(7.148.934)
Posizione finanziaria (b)	(185.756.282)	(158.961.938)	(26.794.344)
Posizione finanziaria netta (a+b)	(152.258.378)	(143.398.680)	(8.859.698)

Ogni finanziamento per la costruzione di impianti biogas, eolici, fotovoltaici, FORSU e biomasse è stato dedicato singolarmente alla copertura di tutti i costi di progettazione e costruzione ed è garantito dalla cessione dei crediti derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta.

Debiti verso Fornitori

	2019	2018	Variazione
Debiti verso fornitori	19.255.850	19.132.287	123.563
Totale	19.255.850	19.132.287	(123.563)

I Debiti verso Fornitori si riferiscono all'esposizione verso terzi per acquisti di beni e servizi a breve termine, hanno natura commerciale e sono iscritti al valore nominale.

Debiti verso Altri finanziatori

La tabella seguente riporta il dettaglio dei Debiti verso Altri finanziatori:

	2019	2018 Variazione
Debiti verso Altri finanziatori	54.537.078	41.675.784 12.861.294
Totale	54.537.078	41.675.784 12.861.294

La variazione in aumento è dovuta principalmente all'incremento del debito nei confronti della società Alba Leasing per l'impianto di Foligno il cui contratto di Leasing è pari a € 19.100.000.

Debiti verso Imprese collegate

	2019	2018	Variazione
Debiti verso imprese collegate	626.087	539.702	86.385
Totale	626.087	539.702	86.385

I Debiti verso Imprese collegate sono di natura commerciale.

Debiti tributari

	2019	2018	Variazione
Debiti tributari	1.817.174	1.243.803	573.371
Totale	1.817.174	1.243.803	573.371
La voce è così composta:			
	2019	2018	Variazione
Debiti per Ires	51.970	45.802	6.168
Debiti per Irap	151.382	267.923	(116.541)
Debiti Iva c/erario	5.677	-	5.677
Altri debiti tributari	1.608.145	930.078	678.067

La voce Altri debiti tributari accoglie le ritenute su compensi dei lavoratori autonomi, le ritenute Irpef dipendenti e parasubordinati e le imposte delle società estere.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	2019	2018	Variazione
Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	774.252	528.320	245.932
Totale	774.252	528.320	245.932

Tale voce comprende il Debito verso gli Istituti di previdenza e sicurezza sociale per contributi Previndai, Fasi e altri.

Altri debiti

2019	2018	Variazione
10.354.526	10.926.267	(571.741)
989.314	1.649.438	(660.124)
11.343.840	12.575.705	(1.231.865)
2019	2018	Variazione
8.600	-	8.600
786.845	979.870	(193.024)
38.665	26.177	12.488
10.509.730	11.569.658	(1.059.928)
11.343.840	12.575.705	(1.231.865)
	10.354.526 989.314 11.343.840 2019 8.600 786.845 38.665 10.509.730	10.354.526 10.926.267 989.314 1.649.438 11.343.840 12.575.705 2019 2018 8.600 - 786.845 979.870 38.665 26.177 10.509.730 11.569.658

Il valore della voce Debiti verso Altri è costituito principalmente dal debito per acquisizione della partecipazione in Bio.Pol spa per un importo pari a circa 7 milioni.

Ratei e Risconti

	2019	2018	variazione
Ratei passivi	747.524	1.976.636	(1.229.112)
Risconti passivi	9.605.377	12.183.633	(2.578.256)
Totale	10.352.901	14.160.269	(3.807.368)

I Ratei passivi si riferiscono principalmente a interessi passivi su finanziamenti. I Risconti passivi sono per lo più relativi a Contributi conto impianti riconosciuti a Conto Economico in proporzione agli ammortamenti dei medesimi.

Ulteriori informazioni

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2497-bis del Codice civile, si segnala che la Società non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante né di alcun'altra società o ente.

Conto Economico

Valore della produzione

	2019	2018	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	54.607.277	52.612.843	1.994.434
Variazione delle rimanenze di prod. In lavoraz., semil., e finiti	(205.642)	922.876	(1.128.518)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	161.101	1.724.329	(1.563.228)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.071.241	1.216.420	(145.179)
Altri ricavi e proventi	7.259.864	5.477.760	1.782.104
Totale	62.893.841	61.954.228	939.613

La Capogruppo contribuisce per la maggior parte ai ricavi del Gruppo.

Si rimanda a quanto detto nella Relazione sulla Gestione in merito all'andamento d'esercizio.

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni, come già detto, sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e le prestazioni di servizi.

Si precisa che nella voce dei Ricavi delle vendite e prestazioni sono compresi i ricavi derivanti dagli incentivi sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, compresi gli incentivi che hanno sostituito i Certificati Verdi, per un totale complessivo di € 11.613.813 e incentivi da impianti fotovoltaici per € 2.693.689.

Il dettaglio degli Altri ricavi è il seguente:

	2019	2018	Variazione
Contributi	3.127.401	2.775.142	352.259
Proventi vari	4.132.463	2.702.618	1.429.845
Totale	7.259.864	5.477.760	1.782.104

La voce Contributi comprendente principalmente la quota di competenza dei contributi relativi alle leggi agevolate 488 e 388 art. 8 e legge 296/06 per € 2.517.084 oltre a contributi per Ricerca e Sviluppo e Engicoin per € 610.317.

Nei proventi vari sono iscritti i ricavi derivanti per quote nei confronti degli associati, fitti attivi e rimborsi spese legali e assicurativi.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

	2019	2018	Variazione
Materie prime sussidiarie di consumo e merci	7.157.820	6.709.917	447.903
Totale	7.157.820	6.709.917	447.903

Costi per servizi

	2019	2018	Variazione
Costi per servizi	16.971.326	16.391.143	580.183
Totale	16.971.326	16.391.143	580.183

Le principali voci che compongono i Costi per servizi sono relative alle spese inerenti la gestione d'impianti e motori e alle spese collegate a essi di cui i più rilevanti costi di manutenzione degli impianti energie rinnovabili per € 3.100.893, consulenze tecniche, legali, commerciali, amministrative per € 7.185.804, assicurazioni commerciali per € 444.963, spese bancarie per € 904.858, contributi liberali per € 540.000, compensi amministratori per € 330.000, spese per formazione meeting per € 307.271 oltre a altri costi per servizi per € 4.157.537.

Costi per godimento di beni di terzi

	2019	2018	Variazione
Costi per godimento beni di terzi	4.198.806	3.026.412	1.172.394
Totale	4.198.806	3.026.412	1.172.394

La voce Costi per godimento beni di terzi comprende, i diritti di sfruttamento che vengono retrocessi ai proprietari delle discariche e i costi d'acquisto delle concessioni di sfruttamento delle convenzioni CIP 6.

Costi per il personale

	2019	2018	Variazione
Salari e stipendi	7.412.229	7.344.476	67.753
Oneri sociali	2.314.988	2.213.875	101.113
Trattamento di fine rapporto	484.529	439.874	44.655
Altri costi	128.096	126.555	1.541
Totale	10.339.842	10.124.780	215.062

Il costo del lavoro, così dettagliato, rappresenta l'onere sostenuto dall'azienda a questo titolo, comprensivo delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei contributi previdenziali obbligatori, dell'ammontare delle indennità di fine rapporto maturate nel periodo, dei contributi contrattualmente a carico dell'azienda per iniziative a favore del personale dipendente.

	2019	2018	Variazione
Dirigenti	6	6	-
Quadri e impiegati	151	149	2
Operai	36	34	2
Collaboratori a progetto	5	5	-
Totale	198	194	4

Ammortamenti e Svalutazioni

	2019	2018	Variazione
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	3.658.039	2.958.319	699.720
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	12.111.543	10.565.114	1.546.429
Svalutazione crediti attivo circolante	383.355	437.860	(54.505)
Totale	16.152.937	13.961.293	2.191.644

L'Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali si riferisce principalmente alla quota calcolata sulle Concessioni, licenze, marchi e Costi pluriennali per lo sviluppo degli impianti eolici e sulla Manutenzione dei fabbricati di proprietà di terzi. L'Ammortamento delle Immobilizzazioni materiali

si riferisce alle quote calcolate sugli impianti in esercizio. La Svalutazione dei crediti rappresenta la quota stimata a carico dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

	2019	2018 Varia	izione
Oneri diversi di gestione	5.475.120	3.978.578 1.49	96.542
Totale	5.475.120	3.978.578 1.49	96.542

Il dettaglio degli Oneri diversi di gestione è il seguente:

	2019	2018	Variazione
Spese Collaborazioni	1.615.672	746.247	869.425
Spese Viaggi	771.331	1.024.485	(253.154)
Quote Associative	83.393	89.983	(6.590)
Altri costi di gestione	3.004.724	2.117.863	886.861
Totale	5.475.120	3.978.578	1.496.542

La voce principale che compone gli oneri diversi di gestione è data dall'ammontare delle quote di associazione in partecipazione e da spese di collaborazione che le società retrocedono ai propri partners o collaboratori con i quali sono in corso rapporti contrattuali.

Proventi e Oneri finanziari

	2019	2018	Variazione
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	5.014.420	-	5.014.420
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	2.286.619	-	2.286.619
Proventi da crediti immobilizzati	513.972	533.112	(19.140)
Proventi da titoli non immobilizzati	973.647	73.095	900.552
Altri proventi finanziari	27.799	49.855	(22.056)
Interessi e altri oneri finanziari	(6.452.345)	(5.300.182)	(1.152.163)
Utili e Perdite su cambi	6.503	(16.097)	22.600
Totale	2.370.615	(4.660.217)	7.030.832

Nei Proventi finanziari sono inoltre iscritti interessi attivi su finanziamenti nei confronti di Società collegate e verso Altri. La voce Interessi e Oneri finanziari risulta così composta:

	2019	2018	Variazione
Interessi passivi v/banche	1.445.239	192.355	1.252.884
Interessi passivi su finanziamenti	957.569	1.384.521	(426.952)
Altri oneri finanziari	4.049.537	3.723.306	326.231
Totale	6.452.345	5.300.182	1.152.163

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

	2019	2018	Variazione
Rivalutazioni			
di immobilizzazioni finanziarie non partecipazioni	132.777	9.137	123.640
di titoli del circolante non partecipazioni	-	140.041	(140.041)
Svalutazioni			
di partecipazioni	(3.620)	(214.802)	211.183
di immobilizzazioni finanziarie non partecipazioni	(84.742)	-	(84.742)
di titoli del circolante non partecipazioni	(91.995)	-	(91.995)
Totale	(47.580)	(65.624)	18.044
Imposte correnti differite e anticipate			
	2019	2018	Variazione
Imposte correnti	(488.091)	(690.192)	202.101
Imposte anticipate e differite	(71.398)	(158.148)	86.750
Totale	(559.489)	(848,340)	288.851

Le Imposte correnti sono riferite principalmente alle società italiane, e in prevalenza sono relative a Ires e Irap della Capogruppo. La variazione in diminuzione del carico fiscale trova origine da un imponibile fiscale negativo e conseguente iscrizione di un credito per imposte anticipate.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle Imposte anticipate e differite:

		201	8	Variazione imponibile	Variaz. di perimetro	Effetto fi	scale	201	9
		Imponibile	Credito imposte anticipate		-	Saldo a Conto Economico	Saldo a PN	Imponibile	Credito imposte anticipate
Imposte anticipate					_				
Contributi accertati	27,90%	514.800	143.629	(35.000)	-	(9.765)	-	479.800	133.864
Ammortamenti fiscalm. eccedenti	27,90%	746.927	208.393	149.207	-	41.629	-	896.134	250.022
Diff. cambi attivi da valutazioni	24,00%	1.448.202	347.568	87.935	-	21.104	-	1.536.137	368.673
Crediti imposte fair value derivati	24,00%	1.328.400	318.816	896.133	-	-	215.072	2.224.533	533.888
Accantonamenti rischi tassati	24,00%	400.000	96.000	-	-	-	-	400.000	96.000
Perdite fiscali Asja Ambiente Italia spa	24,00%	8.638.308	2.073.194	1.737.622	-	417.029	-	10.375.930	2.490.223
Svalutazione magazzino	27,90%	-	-	200.551	-	55.954	-	200.551	48.132
Svalutazione crediti eccedente limite fiscale	24,00%	-		210.748	-	50.579	-	210.748	50.579
Canoni di Leasing	27,90%	-	-	(1.630.877)	-	(455.015)	-	(1.630.877)	(455.015)
Altre variazioni		-	212.692	-	-	(7.146)	-	-	-
Variazioni di perimetro Totale	27,90%	391.296	109.172 3.509.464	2.886.357	805.294 805.294	- 114.370	- 215.072	3.277.653	914.465 4.636.378

		2018		Variazione imponibile	Variaz. di perimetro	Effetto fiscale		2019		
	-	Imponibile	Fondo imposte differite			Saldo a Conto Economico	Saldo a PN	Imponibile	Fondo imposte differite	
Imposte differite										
Differenze cambi da valutazioni	24,00%	(771.699)	(185.207)	(671.318)	-	(161.116)	-	(1.443.017)	(346.323)	
Canoni di Leasing	27,90%	(2.244.047)	(626.089)	(5.339.397)	-	(1.489.692)	-	(7.583.444) ((2.115.781)	
Totale			(811.296)		-	(1.650.808)	-		(2.462.104)	
Totale Imposte anticipate e differite nette			2.698.168		805.294	(1.536.438)	215.072		2.174.274	

Informazioni richieste dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 art. 1 comma 125

Con riferimento alle erogazioni, e sulla base dell'interpretazione della Circolare Assonime 5/2019, non rientrano nel campo di applicazione della Legge 124/2017:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione. Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma, sono escluse le erogazioni inferiori a 10 mila Euro per soggetto erogante.

Oltre a quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, sono state incassate le seguenti ulteriori erogazioni:

Data incasso	Soggetto erogante	Importo del vantaggio economico ricevuto	Causale	Società
2019	GSE Convenzione GRIN_000373	168.445,10	Contributi Tariffe Incentivanti Grin	Asja Ambiente Italia spa
2019	GSE Convenzione GRIN_000721	1.209.167,59	Contributi Tariffe Incentivanti Grin	Asja Ambiente Italia spa
2019	GSE Convenzione GRIN_000384	139.838,20	Contributi Tariffe Incentivanti Grin	Asja Ambiente Italia spa
2019	GSE Convenzione GRIN_000383	90.195,55	Contributi Tariffe Incentivanti Grin	Asja Ambiente Italia spa
2019	GSE Convenzione GRIN_000410	1.549.321,13	Contributi Tariffe Incentivanti Grin	Asja Ambiente Italia spa
2019	GSE Convenzione GRIN_000409	5.243.799,10	Contributi Tariffe Incentivanti Grin	Asja Ambiente Italia spa
2019	GSE Convenzione GRIN_000726	1.373710,56	Contributi Tariffe Incentivanti Grin	Asja Ambiente Italia spa
2019	GSE Convenzione GRIN_000570	1.531.645,81	Contributi Tariffe Incentivanti Grin	Asja Ambiente Italia spa

2019	GSE Convenzione GRIN_000720	1.463.666,87	Contributi Tariffe Incentivanti Grin	Asja Ambiente Italia spa
2019	GSE Convenzione L06F26587707	146.399,79	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Asja Ambiente Italia spa
2019	GSE Convenzione L06M241422007	306.433,18	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Asja Ambiente Italia spa
2019	GSE Convenzione L06T262496007	348.912,90	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Asja Ambiente Italia spa
2019	GSE Convenzione L06A00007206	3.013.,92	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Asja Ambiente Italia spa
2019	GSE Convenzione L06B00199006	22.272,35	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Asja Ambiente Italia spa
2019	GSE Convenzione L06D06713407	198	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Asja Ambiente Italia spa
2019	GSE Convezione FER001616	3.104.207,07	Contributo Tariffe incentivante FER - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile	Asja Ambiente Italia spa
2019	GSE Convezione FER101910	609.152,80	Contributo Tariffe incentivante FER - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile	Asja Ambiente Italia spa
2019	GSE Convenzione BMI_010025	1.040.259,87	Certificati di immissione al consumo - Realizzazione di un impianto di produzione di biometano o altri biocarburanti avanzati	Asja Ambiente Italia spa
27/10/2019	Fondimpresa	6.340,96	Piano Attitude 4.0 - Formazione Continua AVT/068/18I	Asja Ambiente Italia spa
14/11/2019	Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia	58.125,28	Contributo Horizon 2020 Framework Programme Grant Agreement 760994 - ENGICOIN	Asja Ambiente Italia spa
2019	GSE Convenzione O06L235194407	221.448,28	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Helios Energy Landolina srl
2019	GSE Convenzione O06F23365707	256422,79	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Rabbici Solar srl
2019	GSE Convenzione O06F29614407	240.518,27	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Specchia Solar srl
2019	GSE Convenzione M05F27073307	401.148.37	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Puglia Solar 2 srl
2019	GSE Convenzione L06L236139707	232.175,84	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Puglia Solar 2 srl
2019	GSE Convenzione M05L230041907	412.234,03	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Puglia Solar 1 srl
2019	GSE Convenzione M05F25653807	385.519,02	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Puglia Solar 1 srl
2019	GSE Convenzione M05F25657007	446.642,60	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Puglia Solar 1 srl
Totale		21.011.215,43		

Altre informazioni

Gli emolumenti riconosciuti ad Amministratori e Sindaci della Capogruppo, inclusivi degli importi erogati per lo svolgimento di tali funzioni anche nelle imprese consolidate, sono i seguenti:

- Consiglio di Amministrazione: € 380.000;
- Collegio Sindacale: € 47.320.

Per i rapporti con le parti correlate si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Allegati

Si allegano quale parte integrante della presente Nota Integrativa i seguenti Allegati:

- A Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale;
- B Dettaglio dei movimenti delle Immobilizzazioni immateriali;
- C Dettaglio dei movimenti delle Immobilizzazioni materiali;
- D Prospetto dei movimenti del Patrimonio netto Consolidato.

Rivoli, 25 Giugno 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Agostino Re Rebaudengo

To the the sed

Elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale

L'elenco seguente si riferisce alle Società controllate direttamente ed indirettamente.

6	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita ultimo esercizio	Quota% posseduta dirett.	Valuta	Chiusura esercizio
Capogruppo						
Asja Ambiente Italia spa Corso Vinzaglio, 24 Torino - Italia	56.624.000	106.042.870	6.775.736	-	Euro	31/12
Controllate nazionali						
Asja Market srl Corso Vinzaglio, 24 Torino - Italia	197.600	428.636	5.059	98,00	Euro	31/12
Helios Energy Landolina srl Corso Bettini, 58 Rovereto (Tn) - Italia	50.000	47.130	(28.943)	99,60	Euro	31/12
Tuscia Ambiente 2 srl Corso Vinzaglio, 24 Torino - Italia	7.617.000	6.903.925	(221.723)	98,78	Euro	31/12
Anziobiowaste srl Via dei Sicani, 2 Latina (Lt) - Italia	10.000	(449.092)	(169.712)	100,00	Euro	31/12
Puglia Solar 1 srl Corso Bettini, 58 Rovereto (Tn) - Italia	50.000	2.753.531	110.552	100,00	Euro	31/12
Puglia Solar 2 srl Corso Bettini, 58 Rovereto (Tn) - Italia	50.000	2.060.009	13.228	100,00	Euro	31/12
Rabbici Solar srl Corso Bettini, 58	50.000	831.757	4.787			31/12
Rovereto (Tn) - Italia Specchia Solar srl	50.000	831./5/	4.787	100,00	Euro	31/12
Corso Bettini, 58 Rovereto (Tn) - Italia	50.000	890.960	34.038	100,00	Euro	31/12
CH4 Energy - srl Via Principe di Belmonte 103/c Palermo - Italia	10.000	10.030	(4.195)	55,00	Euro	31/12
Bio Inspire - srl Corso Bettini, 58 Rovereto - Italia	100.000	3.708.995	4.342	100,00	Euro	31/12
Controllate estere						
Asja Brasil Serviços para o Meio Ambiente Ltda. Av. Getúlio Vargas, 456, 10° andar Edifício London Offices, Bairro Funcionários - 30.112-020 Belo Horizonte (MG) - Brasil	556.103	(17.813.740)	(3.319.889)	99,94	Real	31/12
Asja Renewables Shenyang Co., Ltd. 312, Building Room, Diwang Maison, 21 - 1 Wenyi Road Shenhe District, Shenyang (LN) P.R China	2.517.546	2.462.838	415.875	100,00	Rembimbi	31/12
Electrificadora de Mapiripan S.A. E.S.P. Calle 16 n° 3-63 Sector Merio Mapairipan-Meta - Colombia	118.932	357.107	24.431	83,34	Pesos Colomb.	31/12
Totem Energy Canda Ltd. Vancouver- 666 Burrard Street Canada	33.690	50.092	7.176	100,00	Dollari Canadesi	31/12

	Valore storico					Fondo ammortamento				Valore netto	
	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Variazioni di area	31/12/2019	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Variazioni di area	31/12/2019	31/12/2019
Costi di impianto e ampliamento	1.396.681	797.352	(438.285)	1.581	1.757.329	645.361	271.698	(92.046)	316	825.330	932.000
Spese ricerca e sviluppo impianti	207.432	-	(60.000)	-	147.432	188.472	4.470	(60.00)	-	133.212	14.220
Prototipi	2.084.484	361.362	-	-	2.445.846	1.019.392	488.912	-	-	1.508.304	937.542
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	2.291.916	361.362	(60.000)	-	2.593.278	1.207.864	493.652	(60.000)	-	1.641.516	951.762
Diritti utilizzo programmi Software	786.135	77.657	-	-	863.792	489.756	149.848	-	-	639.604	224.188
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzazione	2.951.580	1.580	-	-	2.953.160	1.577.251	147.658	-	-	1.724.909	1.228.251
dell'ingegno	3.737.715	79.237	-	-	3.816.952	2.067.007	297.506	-	-	2.364.513	1.452.439
Concessioni e diritti di utilizzo	9.106.436	50.189	(147.484)	84.201	9.093.342	2.869.918	498.959	-	-	3.368.877	5.724.466
Diritti di superficie	2.697.835	86.672	-		2.784.507	1.089.085	94.093	-	-	1.183.178	1.601.329
Marchi	15.333.168	-	-	-	15.333.168	6.811.622	852.524	-	-	7.664.146	7.669.022
Know how	976.793	-	-	-	976.793	434.479	54.310	-	-	488.788	488.005
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili Avviamento	28.114.232 1.351.865	136.861 5.391.385	(147.484)	84.201	28.187.810 6.743.250	11.205.104 1.351.865	1.499.886 537.438	-	-	12.704.989 1.889.303	15.482.821 4.853.947
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.446.216	3.500	(2.046.916)	(325.361)	77.439	-	-	-	-	-	77.439
Manutenzioni straordinarie beni di terzi Manutenzioni straordinarie beni di	399.805	188.766	-	-	588.571	183.304	102.470	-	-	285.774	302.797
terzi - Rivoli	1.839.702	324.267	-	-	2.163.969	865.078	408.434	-	-	1.273.512	890.458
Altre immobilizzazioni	1.023.334	35	(53.911)	-	969.458	345.677	46.955	-	-	392.632	576.826
Altre immobilizzazioni	3.262.841	513.068	(53.911)	-	3.721.998	1.394.058	557.859	-	_	1.951.918	1.770.079
Immobilizzazioni immateriali	42.601.466	7.282.766	(2.746.596)	(239.579)	46.898.057	17.871.260	3.658.039	(152.046)	316	21.377.569	25.520.487

			Valore storico			Fondo ammortamento				Valore netto	
	31/12/2018	Incrementi	Decrement	Variazioni di area	31/12/2019	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Variazioni di area		31/12/2019
Terreni e fabbricati	3.005.525	4.760.717	-	(72.539)	7.693.703	341.571	186.259	-	-	527.830	7.165.873
Impianti di filtrazione e produzione Impianti eolici	56.223.032 103.717.948	6.811.024 3.891.212	(3.470.008)	-	59.564.048 107.609.160	41.445.451 46.607.338	3.031.252 4.393.541	(2.311.788)	-	42.164.914 51.000.879	17.399.134 56.608.281
Impianti fotovoltaici	32.896.980	3.091.212	-	-	32.896.980	5.813.496	1.466.100	-	-	7.279.596	25.617.384
•			-	-				-	-		
Impianti oli vegetali	1.859.214	30.083	-	4 052 004	1.889.297	1.350.596	168.683	-	47.257	1.519.279	370.018
Impianti FORSU	-	36.658.591	-	1.953.981	38.612.572	-	1.364.792	-	17.257	1.382.049	37.230.523
Impianti e macchinari TOTEM	337.727	13.737	-	-	351.464	120.550	35.133	_	-	155.683	195.781
Impianti generici	41.142	-	-	-	41.142	30.092	390	-	-	30.483	10.659
Impianti specifici	7.330.152	1.311.930	(615.630)	9.780.266	17.806.718	2.430.894	1.137.816	(9.965)	-	3.558.745	14.247.972
Impianti radiomobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Macchinari	1.434.888	183.821	(413.796)	-	1.204.913	1.395.637	33.471	(383.037)	-	1.046.071	158.842
Impianti e macchinari	203.841.081	48.900.399	(4.499.434)	11.734.247	259.976.293	99.194.053	11.631.179	(2.704.790)	17.257	108.137.698	151.838.595
Attrezzature settore eolico	564.542	-	-	-	564.542	498.674	29.352	-	-	528.026	36.516
Attrezzature	385.446	847	-	40.100	426.393	353.980	10.838	-	-	364.818	61.575
Attrezzature varie e stampi TOTEM	276.119	10.880	-	-	286.999	257.964	15.933	-	-	273.897	13.102
Attrezzature industr. comm.li Automezzi	1.226.107 607.793	11.727 309.529	- (44.306)	40.100	1.277.934 873.016	1.110.618 313.418	56.123 150.808	(30.198)	-	1.166.740 434.028	111.194 438.988
Mobili e macchine	007.795	309.529	(44.306)	-	0/3.010	313.410	150.606	(30.196)	-	454.026	430.900
ordinarie ufficio Macchine d'ufficio	74.352	-	-	-	74.352	60.790	4.506	-	-	65.296	9.056
elettroniche	1.025.194	22.287	(280.768)	-	766.713	892.514	50.866	(280.768)	-	662.612	104.101
Arredamento	1.619.547	7.469	(759.766)	-	867.249	610.015	29.953	-	-	639.968	227.282
Beni strumentali inf. € 516	8.774	2.065	-	-	10.839	1.373	1.851	-	-	3.225	7.615
Altri beni	3.335.660	341.350	(1.084.840)	-	2.592.171	1.878.110	237.984	(310.966)	-	1.805.129	787.042
Immobilizzazioni in corso e acconti	61.523.498	13.591.068	(5.000)	(38.692.006)	36.417.560	-	-	-	-	-	36.417.560
Immobilizzazioni materiali	272.931.872	67.605.261	(5.589.274)	(26.990.198)	307.957.662	102.524.352	12.111.543	(3.015.756)	17.257	111.637.398	196.320.264

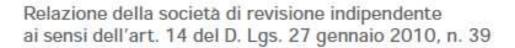
	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	Utili /Perdite esercizi precedenti	Risultato	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto Consolidato
Valore al 31 dicembre 2018	56.624.000	2.950.980	(17.080.893)	(1.609.624)	38.411.929	2.107.115	81.403.508	(18.259)	(463)	81.384.785
Destinazione risultato d'esercizioo 2018	_	366.168	_	_	_	(2.107.115)	(1.740.947)	(463)	463	(1.740.947)
Risultato d'esercizio 2019	-	-	_	_	_	4.323.737	4.323.737	(103)	(2.514)	4.321.224
Altre variazioni	-	_	(3.512.726)	(1.090.613)	4.358.153	-	(245.186)	158.784	(=.5)	(86.404)
Valore al 31 dicembre 2019	56.624.000	3.317.148	(20.593.619)	(2.700.237)	42.770.082	4.323.737	83.741.111	140.062	(2.514)	83.878.659



Asja Ambiente Italia S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 EY S.p.A. Tel: +39 011 5161611
Via Meucci, 5 Fax: +39 011 5612554
10121 Torino ey.com



Agli Azionisti della Asja Ambiente Italia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Asja (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Asja Ambiente Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Asja Ambiente Italia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

EV B.p.A.
Seds Legals: Via Londordia, 31 - 50167 (forms
Caphais Society Euro 2,025,000,001);
lacritis alla S-D. del Registro delle imprese presentis C.C.1.A.A. di froms
Codice fluquis a numero di lacritisme 00434000584 - numero R.E.A. 250694
PAVA Discordization
PAVA Discordization
Increta el Registro Reviscini Legal el n. 70545 Pubblishi sulla Q.U. Buppi. 12 - IV Serie Speciale delle società di metalorre
Contesti si progressation in 7. delibre n. 158301 del 187/7007



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a
 frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di
 revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed
 appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo
 dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo
 derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiche la frode può implicare
 l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o
 forzature del controllo interno:
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonche la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori
 del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti,
 sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che
 possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare
 come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a
 richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio
 ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella
 formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi
 acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi
 possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Asja Ambiente Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Asja al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 7208 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Asja al 31 dicembre 2019 e sulla conformita della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Asja al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 14 luglio 2020

EY S.p.A.

(Revisore Legale)

ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A.

Sede legale in Torino, Corso Vinzaglio n. 24 Capitale sociale Euro 56.624.000,00 - versato Registro Imprese di Torino e codice fiscale n. 06824320011

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

All'assemblea degli azionisti della Asja Ambiente Italia S.p.A..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 abbiamo svolto l'attività di controllo di cui all'articolo 2403 Codice Civile.

L'attività di revisione legale dei conti, di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010, è demandata, nel rispetto della norma, alla società di revisione legale EY S.p.A.,

La presente relazione, pertanto, viene redatta per ottemperare agli obblighi disposti dalla legge con limitato riferimento alla predetta funzione.

- (1) In ottemperanza ai doven di cui all'articolo 2403 Codice Civile, in particolare:
 - abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; le deliberazioni assunte in tali sedi sono risultate conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono risultate imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da

Julie

compromettere l'integrità del patrimonio sociale; a tale proposito segnaliamo che sono state poste in essere operazioni con parte correlata in potenziale conflitto di interessi e che in tali casi, in conformità al disposto di cui all'articolo 2391 del codice civile, l'amministratore portatore di un interesse ha preventivamente informato il Consiglio di Amministrazione il quale ha deliberato previa valutazione delle ragioni che rendevano l'operazione comunque conveniente per la società;

- sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o nelle quali sia emerso un interesse proprio di qualche amministratore, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo preso atto delle misure di sicurezza sul luogo di lavoro e di business continuity assunte dalla società a fronte dell'emergenza sanitaria in corso (CoVid-19);
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, senza rilevare criticità meritevoli di segnalazione;
- per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio. abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione c

Cos

struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Durante le riunioni degli organi sociali e nel corso di incontri informali, abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.
- (3) Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, né denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né esposti.
- (4) Non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge se non relativamente all'iscrizione all'attivo di costi di impianto ed ampliamento, e di sviluppo, aventi utilità pluriennale;
- (5) Abbiamo collaborato con il soggetto incaricato della revisione legale, scambiandoci tempestivamente le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi mandati; in esito a tale scambio di informazioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente relazione.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO (articolo 2429, c. 2, C.C.)

- (6) L'organo amministrativo, nella redazione del progetto di bilancio, trasmessoci nei termini di legge, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, Codice Civile.
- (7) Abbiamo ricevuto conferma dai responsabili delle attività di revisione contabile in merito alla corretta applicazione, nella redazione del bilancio, dei principi di cui all'articolo 2423-bis del codice civile.
- (8) Abbiamo preso atto della rinuncia ai termini di cui all'articolo 2429 c.c. manifestata da tutti gli azionisti.
- (9) Dall'attività di vigilanza e di controllo non sono emersi fatti significativi

July July

suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Alla luce di quanto sopra e considerate le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, così come contenute nell'apposita relazione sul bilancio medesimo, rilasciata da EY S.p.A. senza alcuna eccezione in data odierna (14 luglio 2020), esprimiamo parere favorevole in merito all'approvazione del progetto di bilancio, così come predisposto dall'organo amministrativo, e alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

(10) Gli amministratori hanno predisposto il bilancio consolidato di gruppo, ricorrendo i presupposti di cui agli articoli 25 e seguenti del D. Lgs. 127/1991; per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio consolidato, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire; ci limitiamo a segnalare che EY S.p.A., quale soggetto incaricato della revisione legale, ha emesso in data odierna (14 luglio 2020) una relazione sul predetto bilancio consolidato, senza alcuna eccezione.

Torino, 14 luglio 2020

I SINDACI

(dott. Mario DEL SARTO)

(dott. Leonardo CUTTICA)

(dott. Enrico BONICELLI)

ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A.

